

LICEO ARTISTICO



A.S. 2023-2024
DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5[^] A
AI FINI DEGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Camillo Golgi
Via Folgore n.15 - 25043 BRENO (BS)
Tel. 0364 22466 – 0364326203 Fax: 0364320365
e-mail: info@liceogolgi.it

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

(D.P.R. 21-11-2007 n°235, art.3 Patto di corresponsabilità; aggiornamenti riferiti alla nota MIUR n. 2519/2015 Bullismo a scuola; L. 71/2017 prevenzione e contrasto al Cyberbullismo)

«Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune»¹. La complessità dei processi sottesi richiede a genitori e istituzione scolastica un'alleanza educativa costruita mediante «scambio comunicativo costante e lavoro cooperativo»². Famiglia e istituzione sono chiamate, quindi, a creare un rapporto positivo improntato alla collaborazione e alla condivisione di valori, stili, strategie, azioni e mirato alla realizzazione di un ambiente efficace nel sostenere gli alunni/e durante tutto il percorso di crescita culturale, critica, morale e sociale per divenire, domani, cittadini responsabili e consapevoli. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia, per potenziare le finalità dell'offerta formativa, per favorire il successo formativo di ogni alunno/a.

<i>Il patto educativo di corresponsabilità</i>		
Costituisce	Coinvolge	Impegna
Un patto di alleanza educativa tra famiglia e scuola	Consiglio di istituto Collegio docenti Consigli di classe Funzioni strumentali Gruppi di lavoro Famiglie Alunni Personale ATA Enti esterni e quanti collaborano con la scuola	Alunni Famiglie Personale della scuola

Il Patto Educativo di Corresponsabilità dell'Istituto è stato stilato tenendo conto delle disposizioni legislative vigenti e può essere modificato e/o integrato per adeguamenti normativi.

¹ MIUR 22.11.2012, prot.n.3214 Linee di indirizzo partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa

² Idem

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

LA SCUOLA (Dirigente Scolastico, personale Docente e non Docente) SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	LO/LA STUDENTE/STUDENTESSA SI IMPEGNA A:
<ul style="list-style-type: none"> - creare un ambiente educativo sereno e collaborativo, favorevole alla crescita integrale della persona, improntato ai valori di legalità, libertà e uguaglianza, fondato sul dialogo costruttivo e sul reciproco rispetto; - promuovere comportamenti corretti e rispettosi delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento d'Istituto; - garantire la progettazione e attuazione del P.T.O.F. finalizzato al successo formativo di ogni studente nel rispetto della sua identità, dei suoi stili ritmi e tempi di apprendimento valorizzando le differenze; <u>individuare</u> ed esplicitare le scelte educative/didattiche (percorsi curricolari, progetti, obiettivi, metodi, strategie, modalità di verifica e criteri di valutazione, modalità di comunicazione dei risultati conseguiti, adozione libri e materiali...) - favorire l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali (BES) e/ o con L. 104; - favorire con iniziative concrete la valorizzazione delle competenze personali e/o il recupero in situazioni di disagio/svantaggio per la prevenzione della dispersione scolastica; - proporre attività didattiche e BYOD (Bring Your Own device)che prevedono l'uso dei dispositivi/ smartphone per fornire esempi positivi di utilizzo delle applicazioni tecnologiche; - attivare percorsi di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; - costituire esempi positivi per i propri alunni nell'utilizzo corretto e rispettoso dei social; - costituire esempi positivi per i propri alunni 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto; - riconoscere l'importanza formativa, educativa e culturale, dell'istituzione scolastica e instaurare un clima positivo di dialogo; - collaborare affinché i propri figli acquisiscano comportamenti rispettosi nei confronti di tutto il personale e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature; - <u>individuare</u> e condividere con la Scuola opportune strategie finalizzate alla soluzione di problemi relazionali, disciplinari e/o di apprendimento, segnalando situazioni critiche e fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo al Dirigente scolastico; - partecipare agli incontri organizzati dalla scuola su temi centrali di crescita formativa; - costituire esempi positivi per i propri figli nell'utilizzo dei social seguendo le indicazioni fornite dalla scuola; - condividere con la scuola il <u>non</u> utilizzo dei cellulari da parte dei propri figli negli ambienti scolastici salvo diversa indicazione dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche e BYOD (Bring Your Own Device) che prevedono l'uso dei dispositivi / smartphone; - consultare le piattaforme ufficiali (sito della scuola, generazioni connesse, parole ostili) per essere aggiornati sulle buone pratiche da adottare nell'intento di contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo dentro e fuori dalla scuola; - essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni (art. 4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola; - sostenere le scelte educative e didattiche della scuola, trasmettendo il valore dello studio e della formazione quale elemento di crescita culturale e umana; 	<ul style="list-style-type: none"> - prendere coscienza dei diritti/doveri personali e di cittadinanza attiva; - conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto; - riconoscere il contributo offerto dall'istituzione scolastica per la propria crescita formativa, educativa, culturale, professionale di cittadino del mondo; - assumere comportamenti corretti e rispettosi nei confronti degli adulti e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature; - usare un linguaggio educato e corretto, mantenere un atteggiamento collaborativo e costruttivo; - frequentare con regolarità le lezioni, rispettando l'orario scolastico, comprese le pause previste; - applicarsi in modo responsabile nello studio cercando di costruire/migliorare un efficace metodo di lavoro; - informarsi, in caso di assenza, sulle attività svolte; - eseguire le consegne organizzando il proprio lavoro secondo modalità e tempi indicati, portando puntualmente i materiali richiesti, far firmare tempestivamente le comunicazioni e gli avvisi; - <u>non</u> portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri; - <u>non</u> utilizzare a scuola telefoni cellulari o dispositivi tecnologici salvo diversa indicazione da parte dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche e BYOD (Bring Your Own Device) che prevedono l'uso dei dispositivi/ smartphone; - collaborare con la Scuola nel contrasto di fenomeni di bullismo/cyberbullismo denunciando al Dirigente scolastico soprusi, abusi,

<p>attuando il non utilizzo dei cellulari durante le ore di docenza curricolare, degli incontri assembleari, di partecipazione agli organi collegiali della scuola;</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere il referente del bullismo-cyberbullismo nel suo ruolo di coordinamento e contrasto del fenomeno anche avvalendosi delle Forze di polizia e delle associazioni presenti sul territorio; - educare a un uso corretto di telefoni cellulari e/o altri dispositivi al fine di evitare l'abuso dell'immagine altrui e/o il pregiudizio alla reputazione della persona; - promuovere azioni di educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche; - applicare provvedimenti disciplinari con finalità educativa, tendendo al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica; - approfondire le conoscenze del personale scolastico relative al PNSD; - avvalersi di eventuali collaborazioni con Istituzioni, associazioni, enti del territorio, centri di aggregazione, finalizzate a promuovere il pieno sviluppo del soggetto; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo. 	<ul style="list-style-type: none"> - assicurare la regolarità della frequenza, il rispetto dell'orario scolastico, giustificando puntualmente le assenze; - controllare che il/la proprio/a figlio/a rispetti le scadenze dei lavori assegnati e che porti i materiali richiesti; - controllare regolarmente il registro elettronico e firmare le comunicazioni inviate dalla scuola; - partecipare agli Organi Collegiali, ai colloqui con i docenti e alle iniziative promosse dalla scuola; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo. 	<p>violazioni della privacy, attacchi alla propria reputazione nel web;</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni (art. 4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola; - partecipare alle scelte educative e didattiche proposte dalla scuola (concorsi, competizioni sportive e curricolari, progetti nazionali e europei) portando il proprio contributo al lavoro comune; - partecipare agli Organi Collegiali della scuola ove è prevista la rappresentanza studentesca; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo.
---	--	---

I genitori e/o affidatari nel sottoscrivere il presente atto sono consapevoli che:

- infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono determinare sanzioni disciplinari;
- in caso di danneggiamenti a attrezzature/ambienti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 235/2007);
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità di irrogazione e impugnazione delle sanzioni disciplinari.

*Breno 10 ottobre 2020
Il Dirigente Scolastico
Dott. Alessandro Papale*

*I genitori e/o chi ne fa le veci
L'alunno/a
L'alunno/a*

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premesso che il voto di comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per gli scrutini, il Collegio Docenti fissa i criteri di valutazione, basandosi su quattro principi fondamentali:

- Rispetto del patto di corresponsabilità;
- Frequenza e puntualità;
- Partecipazione costruttiva alle lezioni;
- Rispetto dei docenti, dei compagni e delle strutture.

Nell'ambito dell'azione formativa ed educativa della scuola, sono considerate valutazioni apprezzabili i voti dieci, nove e otto, anche se l'otto evidenzia una partecipazione alla vita scolastica non sempre costruttiva, invece, sono considerate valutazioni "a rischio" i voti sette e sei.

VOTO 10	Rispetta con scrupolosa attenzione il patto di corresponsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa costruttivamente al dialogo educativo, apportando contributi personali significativi alla vita scolastica e sociale. - Si rapporta sempre in modo corretto ed educato con i compagni e con gli insegnanti - Rispetta in modo rigoroso le consegne.
VOTO 9	Rispetta il patto di corresponsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra coscienza del proprio ruolo di studente e partecipa in modo positivo alla vita scolastica e sociale. - Mantiene un comportamento corretto con i compagni e con gli insegnanti. - Rispetta sostanzialmente le consegne.
VOTO 8	Rispetta il patto di corresponsabilità nella sua sostanzialità	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra consapevolezza del proprio ruolo di studente, ma talvolta si distrae dalla vita scolastica, chiacchierando nei limiti dell'accettabilità. - Mantiene un atteggiamento corretto, non sempre attivo, con i compagni e con gli insegnanti. - Rispetta quasi sempre le consegne.
VOTO 7	Rispetta il patto di corresponsabilità nelle sue linee generali	<ul style="list-style-type: none"> - Fatica a mostrare consapevolezza del proprio ruolo, compiendo frequenti assenze (o ritardi o uscite anticipate) anche in occasione di compiti o interrogazioni, e disturbando talvolta la lezione. - Assume occasionalmente atteggiamenti poco corretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni e delle strutture. - Manca di puntualità nel rispetto delle consegne.
VOTO 6	Non sempre rispetta il patto di corresponsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Compie assenze strategiche, ostacola spesso il normale svolgimento dell'attività didattica e non sempre è rispettoso dell'ambiente scolastico. - Assume, a volte, atteggiamenti scorretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni, riportando anche provvedimenti disciplinari sul registro di classe o sul libretto dello studente. - Rispetta saltuariamente le consegne.

CREDITO SCOLASTICO

Punteggio massimo attribuibile: 40 punti su 100 ([circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018](#))

punti					
Classe Terza		Classe Quarta		Classe Quinta	
M = 6	7-8	M = 6	8-9	M = 6	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	$6 < M \leq 7$	9-10	$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	$7 < M < 8$	10-11	$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	$8 < M \leq 9$	11-12	$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	$9 < M \leq 10$	12-13	$9 < M \leq 10$	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Per la specifica e le caratteristiche sui livelli di attribuzione degli intervalli del punteggio si rimanda alla tabella deliberata dal Collegio dei docenti.

OBIETTIVI E COMPETENZE

Il P.T.O.F., approvato dal Collegio dei docenti di questo Istituto, definisce gli obiettivi e le competenze della scuola.

Obiettivi

Il processo di apprendimento prevede l'acquisizione dei seguenti obiettivi, che costituiscono una precondizione indispensabile per lo sviluppo di competenze:

- **conoscenze**, intese come possesso di contenuti, informazioni, termini, regole, principi e procedure afferenti a una o più aree disciplinari
- **abilità**, intese come capacità cognitive di applicazione di conoscenze e esperienze per risolvere un problema o per portare a termine un compito o acquisire nuovi saperi. Esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali).

Competenze

Lo studente diplomato da questo liceo deve possedere una consistente cultura generale, comprovate capacità linguistico-interpretativo-argomentative, logico-matematiche che gli consentano di utilizzare, adattare e rielaborare le conoscenze e le abilità acquisite per affrontare situazioni problematiche sia note che nuove. Lo studente deve altresì dimostrare responsabilità, autonomia, capacità di valutazione critica e decisionale per esercitare diritti e doveri di cittadinanza

La seguente rubrica costituisce un punto di riferimento generale a cui si ispirano le griglie valutative delle varie discipline.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO/VOTO
Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, senza errori, approfondite e spesso personalizzate.	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.	ECCELLENTE/ OTTIMO 10/9
Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato	Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali. Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta e rielabora in modo personale.	BUONO 8

	ed equilibrio nell'organizzazione.	Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra una buona autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta una buona capacità di valutazione critica.	
Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte. Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale. È capace di apprezzabile autonomia e responsabilità. Manifesta una discreta capacità di valutazione critica.	DISCRETO 7
Presenta conoscenze essenziali, anche con qualche incertezza.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato. Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato.	Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.	SUFFICIENTE 6
Presenta conoscenze superficiali ed incerte, parzialmente corrette.	Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.	Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta parzialmente e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e responsabilità. Manifesta una scarsa capacità di valutazione critica.	MEDIOCRE/ LIEVEMENTE INSUFFICIENTE 5
Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico.	Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta parzialmente e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione e senso di responsabilità. Non manifesta capacità di valutazione critica.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 4/3

Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili	Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.	Non riesce ad applicare le limitate conoscenze acquisite o commette gravi errori, anche in contesti usuali. Non denota capacità di giudizio o di autovalutazione.	SCARSO/QUASI NULLO 2/1
--	--	---	---

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
DARRA ALESSANDRO	STORIA DELL'ARTE, EDUCAZIONE CIVICA
FABIANI DANIELE	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE, DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE
GENOVESE FILIPPO	FISICA, MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA
GRISON ANNAMARIA	RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA ALTERNATIVA
MUSIG STEFANIA	EDUCAZIONE CIVICA, DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI, LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
PASTORELLI ALESSANDRA	EDUCAZIONE CIVICA, LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)
PEDRETTI ELENA (C)	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, EDUCAZIONE CIVICA
PIAZZOLLA ANTONIO MICHELE	EDUCAZIONE CIVICA, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PONTI CHIARA	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA, DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE, EDUCAZIONE CIVICA
SALA GIAN LUCA	EDUCAZIONE CIVICA, LABORATORIO DI ARCHITETTURA, DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE
VOLPI CATERINA	FILOSOFIA, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA

commissari interni (per l'indirizzo Multimediale)	materia
Musig Stefania	Discipline audiovisive e multimediali, Laboratorio audiovisivo e multimediale
Darra Alessandro	Storia dell'arte
Piazzolla Antonio	Scienze motorie

commissari interni (per l'indirizzo Architettura e ambiente)	materia
Sala Gian Luca	Discipline progettuali Architettura e Ambiente Laboratorio di Architettura
Darra Alessandro	Storia dell'arte

Piazzolla Antonio	Scienze motorie
-------------------	-----------------

commissari interni (per l'indirizzo Figurativo)	materia
Ponti Chiara	Discipline plastiche, scultoree e scenoplastiche
Darra Alessandro	Storia dell'arte
Piazzolla Antonio	Scienze motorie

STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE						
classe		iscritti	ripetenti	promossi	non promossi	promossi con debito
I	A	30 (1 ritirato)	-	-	-	8
II	A	28	-	-	1	6
III	A	29	1	-	1	7
IV	A	28 (di cui 2 all'estero)	-	-	1	7
V	A	25 (1 ritirato)	-	-	-	-

continuità / discontinuità degli insegnanti					
materia	classe I	classe II	classe III	classe IV	classe V
lingua e letteratura italiana	Bonomo	Pedretti	Pedretti	Pedretti	Pedretti
geostoria	Cocchi	Pedretti	/	/	/
storia	/	/	Volpi	Volpi	Volpi
filosofia	/	/	Volpi	Volpi	Volpi
lingua e letteratura inglese	Pastorelli	Pastorelli	Pastorelli	Pastorelli	Pastorelli
scienze naturali	La Manna	La Manna	Amendola	Amendola	/
chimica	/	/	Di Pietro	Di Pietro	/
matematica	Genovese	Genovese	Genovese	Genovese	Genovese
fisica	/	/	Genovese	Genovese	Genovese
storia dell'arte	Bonardi	Troletti	Vianelli	Dal Pino	Darra
Discipline pittoriche	Cavarretta	Cavarretta	/	/	/
Discipline plastiche	Chizzoli	Chizzoli	/	/	/
Discipline geometriche	Pergolari	Pergolari	/	/	/
Discipline progettuali	/	/	Pergolari	Pergolari	Sala
discipline archit. e laboratoriali	/	/	Pergolari	Pergolari	Sala
Discipline audiovisive e multimediali	/	/	Santo	Santo	Musig
Laboratorio audiovisivo e multimediale	/	/	Santo	Santo	Musig
Laboratorio della figurazione/Discipline	/	/	Cavarretta	Cavarretta	Fabiani

Discipline plastiche e scultoree/Laboratorio	/	/	Mascaro	Ponti	Ponti
ed. fisica	Moreschi	Moreschi	Moreschi	Moreschi	Piazzolla
religione	Delvecchio	Grison	Grison	Grison	Grison

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a ALA è attualmente composta da 25 studenti, 20 femmine e 5 maschi; sono presenti alcuni studenti con PDP. I profili specifici e i dettagli sui percorsi didattici sono reperibili nei singoli fascicoli agli atti della scuola, nel verbale e nell'allegato riservato del documento del 15 maggio.

Nel corso degli anni scolastici il gruppo classe ha subito variazioni nella composizione, date dall'inserimento di nuovi studenti provenienti da altri Indirizzi, oppure da altri corsi di Istruzione, oppure per la non ammissione alla classe successiva, per il loro trasferimento ad altri Istituti o per abbandono scolastico. Nel corso di questo ultimo anno una studentessa si è ritirata. Il gruppo, seppur diviso nei tre Indirizzi caratterizzanti il percorso di studio, pare abbastanza coeso e affiatato: ciò contribuisce alla creazione di un clima sereno e collaborativo.

La continuità didattica non è stata garantita, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Sul piano del rendimento scolastico gli studenti appaiono nel complesso propositivi e abbastanza impegnati nelle varie attività didattiche, anche se la preparazione conseguita risulta eterogenea per potenzialità, impegno e motivazione. Un gruppo di studenti ha dimostrato una discreta motivazione all'apprendimento, è in grado di esprimersi in modo corretto e ha cercato di rielaborare in modo personale quanto appreso. Per alcuni studenti permangono incertezze dovute sia alla poca sicurezza nella padronanza ed esposizione dei linguaggi scritti e orali, sia ad una acquisizione poco approfondita dei contenuti proposti.

Il lavoro curricolare si è svolto sulla base di obiettivi, contenuti, criteri di valutazione, metodi e strumenti indicati nelle progettazioni annuali delle singole discipline e nel rispetto delle disposizioni del Consiglio di Classe (pianificazione dei momenti di verifica, scelta delle attività integrative del curriculum). Gli insegnanti, inoltre, hanno proposto in modo sistematico agli alunni in difficoltà attività di rinforzo e recupero.

La classe nel corso del triennio ha svolto attività di Alternanza scuola-lavoro, con tutor il prof. Amendola per la classe terza e la classe quarta, per quest'ultimo a.s., il prof. Darra: in tutto il triennio il tirocinio si è svolto in Enti individuati sul territorio.

Nel corso del quinquennio gli studenti hanno aderito alle iniziative culturali di approfondimento, a carattere umanistico, artistico e scientifico, proposte sia dai docenti che dall'Istituto. Inoltre, gli alunni sono stati coinvolti in molti concorsi che hanno portato anche a degli ottimi risultati.

Anno	Viaggi d'istruzione, visite ed escursioni
I	Museo di Santa Giulia a Brescia
II	//
III	Uscita didattica a Cerveno per la visita al restauro delle "Cappelle" lignee
IV	Barcellona; Biennale di Venezia.
V	Sicilia; Museo del cinema a Torino; Roma: Cinecittà (multimediale)

Attività integrative del curriculum	
I	Progetto madrelingua
II	//
III	//

IV	Spettacolo teatrale “Il timballo di nozze” Lezione-spettacolo “Scientifici prestigii” Progetto “Guardando si impara” promosso dal Rotary (alcuni studenti)
V	Spettacolo teatrale “U parrinu” Spettacolo in inglese “1984” di Orwell Partecipazione al progetto "A scuola di primo soccorso", una mattinata di formazione sul primo soccorso, gestito dai volontari soccorritori dell'associazione Arnica di Berzo Demo.

Percorsi CLIL	
MATERIA	ARGOMENTI
	NON EFFETTUATO

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

(da cui la Commissione potrà prendere spunti e materiali per l'avvio del colloquio)

Gli insegnanti hanno selezionato gli argomenti in modo da stimolare negli studenti appropriate conoscenze (acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche) competenze (utilizzo delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti") e capacità (utilizzo significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si debba assumere una decisione nonché "capacità elaborative, logiche e critiche").

È stato scelto un criterio di lavoro che prevedesse il rispetto della completezza strutturale di ciascuna disciplina e contemporaneamente cogliesse tutti i nessi pluridisciplinari e meta disciplinari.

Sia nel corso dell'anno sia nella simulazione si è comunque tenuto conto di rapporti esistenti fra le diverse materie sulla base delle mappe concettuali elaborate nelle prime riunioni dei Consigli di classe, verificate *in itinere* e di seguito allegate.

La Commissione potrà evincere, da questi percorsi, spunti e materiali per scegliere l'unico documento pluridisciplinare “non noto” da sottoporre al Candidato.

Percorsi pluridisciplinari Macrotemi	Discipline coinvolte	Documenti/testi proposti	Metodologie e strategie didattiche	Eventuali elaborati e materiali prodotti
Classe 3° La crisi nel Medioevo	Storia	La crisi del '300	Lezione frontale e dialogata.	
	Storia dell'arte	Il gotico internazionale	Lezione frontale e dialogata.	
	Inglese	L'evoluzione del teatro: dalla Chiesa alla piazza; il romanzo cavalleresco in Inghilterra, re Artù e i cavalieri della Tavola rotonda.	Lezione frontale e dialogata.	
	Italiano	La crisi dei poteri in Dante e Petrarca		

	Lab. Della figurazione pittorica e plastica	Il gioco degli scacchi nel Medioevo, progettazione grafica e scenoplastica	Lezione frontale e dialogata.	Realizzazione dei pezzi degli scacchi
Classe 4° Le rivoluzioni	Storia	Rivoluzione Americana e Francese Risorgimento italiano	Lezione frontale e dialogata. Approccio al Debate	
	Filosofia	Hobbes, Locke, Rousseau	Lezione frontale e dialogata.	
	Italiano	Galileo	Lezione frontale e dialogata.	
	Fisica	Legge di gravitazione universale.	Lezione frontale e dialogata.	
	Inglese	I due aspetti dell'industrializzazione. L'esposizione universale a Londra 1851	Lezione frontale e dialogata.	
	Matematica	Descrizione dei modelli epidemiologici.	Lezione frontale e dialogata.	
	Lab. Architettura, discipline progettuali	Città e territorio, la rivoluzione industriale dal XIX al XX secolo	Lezione frontale e dialogata	
Classe 5° Le stragi	Storia	Interviste a testimoni oculari della strage.	Lezione frontale e dialogata	
	Fisica	Il bombardamento di Hiroshima e Nagasaki	Lezione frontale e dialogata	
	Audiovisivo e multimediale	Partecipazione al concorso "Vittime del dovere"	Lezione frontale e laboratoriale	Video
	Audiovisivo e multimediale	La strage di piazza Loggia	Lezione laboratoriale	Video
	Discipline plastiche, scultoree e scenoplastiche	Concorso "Cesare Trebeschi: l'arte del bene comune",	Studio ed approfondimento sulla strage di piazza Loggia	Installazione scultorea
	Architettura	Concorso "Cesare Trebeschi: l'arte del bene comune",	Studio ed approfondimento sulla strage di piazza Loggia	

ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA

(ai sensi delle Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328)

“L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative” (Definizioni di orientamento condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012)

La Didattica orientativa si configura come una pratica di insegnamento che mette al centro lo studente con l'obiettivo di fornire strumenti per la conoscenza di sé, del proprio contesto e delle personali prospettive formative e professionali. Le metodologie di una didattica orientativa cercano di promuovere l'autonomia, la creatività e l'iniziativa dello studente e si concretizzano nelle metodologie attive come apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, dibattito critico, didattica laboratoriale, classe capovolta, apprendimento per problemi e per progetti, didattica potenziata dalle tecnologie...

In relazione alle linee guida ministeriali per l'orientamento la Commissione ha individuato di suddividere le 30 ore di orientamento in classe in due blocchi, uno a cura dell'Istituto e uno a cura del CdC, su indicazione dell'indirizzo specifico:

- 10 ore a cura dell'istituto (6 ore da suddividere in incontri con esperti e progetti e 4 ore di open day a scuola)
- 20 ore di attività del CdC,

Competenze europee da sviluppare:

1. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (comune a tutto l'Istituto)
2. Competenza definita in indirizzo: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (8)

Disciplina	Competenza europea	Attività/metodologia	Ore
Educazione Civica	6	Incontro con “Gherardo Colombo” 6-10-2023	2
Educazione Civica	6	Incontro e dibattito con l'associazione “Dieci” sul tema della violenza sulle donne.	2
Orientamento d'Istituto	5	Incontro con l'esperto orientatore Claudio Treccani	4
Orientamento d'Istituto	5	Orientamento con le università e le forze dell'ordine	4

Modulo di Didattica Orientativa per la classe 5^AALA

Disciplina	Competenza europea	Attività/metodologia	Ore
Letteratura italiana	8	Attività di riflessione sul sé tramite lettura di articoli di giornale	1
Letteratura inglese	8	L'emancipazione femminile e le suffragette nel Regno Unito. Metodologia orientativa in piccolo gruppo.	8
Matematica	3, 4, 5, 7, 8	Modelli esponenziali per la formalizzazione e risoluzione di problemi reali.	2
Fisica	3, 4, 5, 8	Collegamenti in serie e parallelo di utilizzatori nei circuiti elettrici. Misura delle correnti elettriche. Approfondimento sulle fonti di energia alternative alle fonti fossili.	2

Filosofia	5, 6	Lavoro di gruppo: femminicidi	1
Storia	5, 6	Lavoro di gruppo: testimoni della strage di Piazza Loggia	5
Discipline progettuali architettura e ambiente. Laboratorio di architettura.	8	Concorso Cesare Trebeschi - "L'arte del bene comune".	3
Discipline plastiche e scultoree Laboratorio della figurazione	8	Concorso Cesare Trebeschi "L'arte del bene comune". Progetto di una scultura	9
Discipline grafiche e pittoriche	8	Progetto illustrazione ed editoria	2
Discipline audiovisive e multimediali Laboratorio multimediale.	8	Riprese, interviste e montaggio del Festival del Teatro. Impaginazione Giornalino d'Istituto con file interattivo.	14+73

- competenza alfabetica funzionale; (1)
- competenza multilinguistica; (2)
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; (3)
- competenza digitale; (4)
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; (5)
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; (6)
- competenza imprenditoriale; (7)
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (8)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

L'attività di alternanza mira a sviluppare precise competenze professionali.

Oltre a ciò, il Cdc ha cercato di potenziare sia nelle attività didattiche, che nello sviluppo del progetto dei "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (ex ASL) le seguenti abilità personali e relazionali che servono per governare i rapporti di vita quotidiana e del mondo del lavoro:

- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di lavorare in autonomia
- Abilità di gestire i rapporti
- Capacità di risolvere i problemi
- Capacità comunicativa
- Competenze informatiche
- Conoscenze di lingue straniere
- Capacità di governare le emozioni e le tensioni
- Capacità di agire in modo flessibile e creativo

ULTERIORI ESPERIENZE SVOLTE:

A.S. 2021 - 2022

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
Progetto Rotary		
Concorso <i>Dipingi il lago Moro</i> (solo Multimediale e pittoriche)		
Maratona di illustrazione al Borgo degli artisti di Bienno (solo figurativo)		

A.S. 2022 - 2023

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
Concorso: <i>New desing</i> (solo architettura)		
Presentazione di Scuole professionalizzanti Post-Diploma		Accademia "LABA" di Brescia

A.S. 2023 - 2024

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
Concorso: <i>Cesare Trebeschi</i> (architettura e figurativo)		
Concorso: <i>A new touch of elegance</i> (solo architettura)		
Concorso: <i>Dipingi l'etichetta del Cammunorum</i> (solo figurativo)		
		Seminario sul "1 dicembre 1923, la tragedia della diga del Gleno"
Bienno Borgo visioni	Lezione di linguaggio audiovisivo e riflessione su alcuni cortometraggi, tenuti dalla prof.ssa Caterina Rossi, docente "LABA"	Visita alla mostra di Videoarte

Corrispondenza progetti PTOF alle aree di cittadinanza (CM 86/2010)

(la presente tabella è solo esemplificativa, cancellare le parti non interessanti e compilare mantenendo le voci della prima colonna, eventualmente aggiungendovi altri progetti, percorsi o tematiche)

Progetto	Azioni (generiche) Da declinare nel dettaglio anno per anno	Aree di cittadinanza (desumibili dalla CM 86/2010)
Sostenibilità e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione alla sicurezza di base e specifica • <i>Partecipazione a seminari, eventi, convegni</i> 	Sicurezza
Diritti e doveri	<ul style="list-style-type: none"> • Prese coscienza dei diritti fondamentali garantiti a ciascuno • <i>Violenza di genere</i> 	Diritti umani <i>Legalità</i> <i>Rispetto della diversità</i> <i>Pari opportunità</i>

Progetto	Azioni (generiche) Da declinare nel dettaglio anno per anno	Arete di cittadinanza (desumibili dalla CM 86/2010)
Memorie del 900	<ul style="list-style-type: none"> • Giornata della memoria (visione film o spettacolo teatrale) • <i>La Resistenza: il 25 aprile</i> • <i>Approfondimenti su tematiche relative alla storia italiana della seconda metà del Novecento</i> 	<p>Diritti umani <i>Legalità e coesione sociale</i></p>
Educazione alla cittadinanza attiva attraverso la rappresentanza studentesca	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione alla rappresentanza studentesca • <i>Esercizio delle funzioni connesse alla rappresentanza</i> • <i>Sviluppo di relazioni con istituzioni e soggetti del territorio</i> 	<p>Responsabilità individuale e sociale <i>Solidarietà</i> <i>Cittadinanza attiva</i></p>
Bullismo e cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo 	<p>Rispetto delle diversità</p>
Conosciamo le emozioni	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le emozioni attraverso il colore • <i>Ritrovare nelle opere d'arte</i> • <i>Intervento e dialogo con la psicologa di istituto</i> 	<p>Benessere personale e sociale</p>
Educazione all'affettività e alla sessualità	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Progetto Peer education</i> 	<p>Benessere personale e sociale</p>
Comportamenti a rischio	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione all'abuso di alcool • <i>Guida sicura</i> 	<p>Benessere personale e sociale <i>Sicurezza</i></p>
Civilmente solidali: promozione del volontariato	<ul style="list-style-type: none"> • <i>AVIS</i> • <i>La Protezione Civile incontra la scuola</i> 	<p>Volontariato</p>
Aiutare è bene, saper aiutare è meglio	<ul style="list-style-type: none"> • Intervento docenti scienze motorie • <i>Intervento Associazione Arnica: A scuola di primo soccorso.</i> 	<p>Sicurezza <i>Volontariato</i></p>

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Simulazione della prima prova (italiano) del 9 gennaio e del 13 maggio 2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE: ITALIANO

A. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insufficiente	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il testo è ideato e pianificato con idee correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente insufficiente.	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della	gravemente insufficiente	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno mostra di non possedere conoscenze dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	9-10	

Indicat. specifici	Livello	Descrittori di livello	Punti	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la	gravemente insufficiente	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.	1-3	
	insufficiente	Il testo rispetta i vincoli posti nella consegna in minima parte.	4-5	
	sufficiente	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	6	
	discreto, buono	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	gravemente insufficiente	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-3	
	insufficiente	Ha recepito il testo proposto in modo inesatto o parziale; pur avendone individuati alcuni concetti chiave non li interpreta correttamente.	4-5	
	sufficiente	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera adeguata, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6	
	discreto, buono	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	7-8	
	ottimo, eccellente	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	9-10	
Puntualità nell' analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	gravemente insufficiente	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta del tutto errata.	1-3	
	insufficiente	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in parte.	4-5	
	sufficiente	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	6	
	discreto, buono	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	gravemente insufficiente	L'argomento è trattato in modo molto limitato e mancano le considerazioni personali.	1-3	
	insufficiente	L'argomento è trattato in modo limitato e le considerazioni personali sono scarse.	4-5	
	sufficiente	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	6	
	discreto, buono	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	9-10	

ALUNNO-----

PUNTEGGIO TOTALE.100.20. VOTO.....

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Gravemente insuf.	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravementeinsuf.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravemente insuf.	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemen. insuf.	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi suff. articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la puntegg. efficace; la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	gravemen.insuff.	L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemen.insuff.	L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	

i specifici	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	gravemen.insuff.	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	1-4	
	insufficiente	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo incerto.	5-8	
	sufficiente	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	9-10	
	discreto, buono	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando	gravemen.insuff.	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	1-4	
	insufficiente	L'alunno sostiene con coerenza incerta un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	5-8	
	sufficiente	L'a. è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	9-10	
	discreto, buono	L'a. sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'a. sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale e utilizza in m del tutto pertinenti i connettivi.	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	gravemen.insuff.	L'alunno utilizza riferimenti culturali del tutto scorretti e non congrui.	1-3	
	insufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	4-5	
	sufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	6	
	discreto, buono	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	9-10	

ALUNNO-----PUNTEGGIO TOTALE.....100.....20 VOTO.....

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insuff.	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate..	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il t. è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insuff.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in m. articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le p. del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente insuff..	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemente insuff.	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteg. risultano abbastanza corrette, la sintassi suff. articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi...)	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insuf.	L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'a. mostra di possedere una scarsa o insuf. conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di rif. culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemente insuf.	L'elaborato manca del tutto di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato manca in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'e. contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	

I. specifici	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	gravemente insuf.	Il testo non è per nulla pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la paragrafazione non sono coerenti.	1-4	
	insufficiente	Il t. è parzialmente pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la paragrafazione non sono sempre coerenti.	5-8	
	sufficiente	Il t. risulta abbastanza pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	9-10	
	discreto, buono	Il t. è pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale paragrafazione.	11-12	
	ottimo, eccellente	Il testo è pienamente pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale paragrafazione	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell' esposizione	gravemente insuf.	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare .	1-4	
	insufficiente	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo solo parzialmente ordinato, lineare e connesso.	5-8	
	sufficiente	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	9-10	
	discreto, buono	L'esposizione si presenta organica e lineare.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente ins.	L'alunno è del tutto privo di conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	1-3	
	insufficiente	L'a. è in parte privo di conoscenze sull'argomento e talvolta utilizza rif. culturali scorretti e/o poco articolati.	4-5	
	sufficiente	L'a. possiede conoscenze abbastanza corrette sull'argomento ed utilizza rif. culturali non del tutto articolati.	6	
	discreto, buono	L'a. possiede corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza rif. culturali abbastanza articolati.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'a. possiede ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	9-10	

ALUNNO-----

PUNTEGGIO TOTALE.....100.....20

VOTO.....

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

A. Simulazione della seconda prova (multimediale) del gennaio 2024 e 14-15-16 maggio 2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

CLASSE _____ STUDENTE _____

Indicatore correlato agli obiettivi della prova	Descrittori di livello	Livello	Fasce	Punti
Correttezza dell'iter progettuale Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	I	0,25 - 2	
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	II	2,5 - 3	
	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	III	3,5 - 4,5	
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	IV	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	I	0,25 - 1	
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	II	1,5 - 2,5	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5 - 3,5	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	IV	4 - 5	
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo scorretto o errato.	I	0,25 - 1	
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo non sempre corretto, con alcune inesattezze e approssimazioni.	II	1,5 - 2	
	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	III	2,5	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Elaborare una proposta progettuale e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	IV	3	
	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	I	0,25 - 1	
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota una autonomia operativa parziale.	II	1,5 - 2	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5	
Efficacia comunicativa Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, descrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	IV	3	
	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	I	0,25 - 1	
	Riesce a comunicare non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	II	1,5 - 2	
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	III	2,5	
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	IV	3	

B. Simulazione della seconda prova (architettura) del 14-15-16 maggio 2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE SECONDA PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO 2021/ 2022

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^A PROVA SCRITTA

ARCHITETTURA E AMBIENTE CODICE LI05

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5-3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4-4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5-6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5-2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5-3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5-4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5-2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5-3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5-4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25-0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	0,75 - 1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	1,5-2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5-3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25-0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5-2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5-3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN /20				
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN /10 (in base alla conversione indicata nell'allegato C della normativa vigente)				

B. Simulazione della seconda prova (figurativo) del 14-15-16 maggio 2024

Obiettivi della prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE SECONDA PROVA SCRITTA

	Indicatori	Descrittori	P • In/20	Punt. Ass.
1	Conoscenza dei contenuti e capacità di progettare secondo criteri di modularità con doti di creatività e originalità.	Parziale e superficiale	2	
		Adeguate con qualche imprecisione	3	
		Chiara e corretta	4	
		Completa e dettagliata	5	
		Non espressa	0	
2	Conoscenze degli strumenti, dei metodi e delle tecniche per un corretto utilizzo del linguaggio grafico – plastico - spaziale e scultoreo: linea, colore, schizzo, bozzetto, materia, volume, piani, superficie.	Semplici; molti errori	2	
		Incompleto; vari errori	3	
		Esauriente ma schematica	4	
		Chiara negli aspetti comunicativi; padronanza dei mezzi tecnici e abilità operative	5	
		Non espressa	0	
3	Competenza nell'esposizione grafico – progettuale – plastico -scultorea e nell'applicazione di procedimenti tecnico – laboratoriali: creazione e restituzione di manufatti plastico -scultorei.	Carenti; poco riconoscibili	2	
		Adeguate con qualche incertezza	3	
		Chiare e corrette	4	
		Evidenti e precise	5	
		Non espressa	0	
4	Capacità di analisi e sintesi nella restituzione e creazione grafico – progettuale – plastico -scultorea, con applicazione di procedimenti tecnico - laboratoriali e realizzazione di manufatti plastico – scultorei.	Parzialmente corrispondente	2	
		Adeguate con qualche imprecisione	3	
		Completa e chiara con valide abilità	4	
		Padronanza evidente con pregevole capacità di esecuzione	5	
		Non espressa	0	
PUNTI				

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

RELAZIONI SULLE DISCIPLINE

Relazione di Educazione Civica

CONOSCENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA
	Contenuti, informazioni, fatti, termini, principi	<p>Nucleo concettuale 1: Costituzione Conosce i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità.</p> <p>Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	4	98%- 100%=10 93%- 97%=9,5 88%- 92%=9
<p>Conosce gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conosce le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale.</p>		Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	3,5	83%- 87%=8,5 78%- 82%=8	INTERMEDIO
<p>Conosce le regole degli ambienti di convivenza (regolamenti scolastici ecc.)</p> <p>Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile Conosce in modo generale l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, acquisisce il concetto di sostenibilità.</p>		Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	3	73%- 77%=7,5 68%- 72%=7	INTERMEDIO
<p>Conosce le tematiche legate alle 5 P relative all'agenda 2030 (Pianeta, Persone, Prosperità, Pace, Progresso sociale).</p> <p>Conosce comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p>		Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	2,5	63%- 67%=6,5 58%- 62%=6	DI BASE
<p>Conosce i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale.</p>		Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	2	53%- 57%=5,5 48%- 52%=5	IN FASE DI

	<p>Conosce i principi base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Conosce i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Conosce i principali programmi e le possibilità di utilizzo di software e piattaforme.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	<p>1,5 -1</p>	<p>43%- 47%=4,5 38%- 42%=4 33%- 37%=3.5 28%- 32%=3</p>	
	<p>E' consapevole delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>Conosce le politiche sulla tutela dei dati personali e della riservatezza.</p> <p>E' consapevole dei rischi per la salute personale, delle minacce al proprio benessere psicofisico e dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto ed il costante stimolo del docente.</p>	<p>0,5</p>	<p>23%- 27%=2.5 18%- 22%=2 13%- 17%=1,5 1%- 12%=1</p>	

ABILITA' Applicazione strategie, capacità di analisi, di	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA
		<p>Nucleo concettuale 1: Costituzione Individua e sa riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza nelle tematiche affrontate nelle diverse discipline.</p> <p>Applica nella condotta quotidiana i principi su cui si fonda la convivenza (patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità); riconosce e rispetta regole, norme, diritti e doveri.</p> <p>Sa riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti</p>	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>	<p>3</p>	<p>98%- 100%=10 93%- 97%=9,5 88%- 92%=9</p>

<p>e i doveri delle persone; li collega ai dettami delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p> <p>Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile Applica, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, di tutela della salute appresi nelle discipline.</p> <p>Sa riconoscere comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Fa propri i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale e li segue nella propria condotta di vita scolastica.</p> <p>Riconosce le regole alla base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Analizza, confronta, valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni, contenuti digitali e non.</p> <p>Sa interagire attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Sa applicare al contesto reale e pratico le politiche sulla tutela dei dati personali e sulla riservatezza.</p> <p>Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, riflette sull'importanza delle norme comportamentali acquisite in relazione all'utilizzo degli strumenti informatizzati.</p>	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, spesso apportando contributi personali e originali.</p>	2,5	83%- 87%=8,5 78%- 82%=8	INTERMEDIO
	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza, apportando contributi adeguati.</p>	2,5	73%- 77%=7,5 68%- 72%=7	
	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Cerca di offrire contributi pertinenti.</p>	2	63%- 67%=6,5 58%- 62%=6	DI BASE
	<p>Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Con l'aiuto del docente tenta di offrire un contributo accettabile.</p>	1,5	53%- 57%=5.5 48%- 52%=5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	<p>Lo studente fatica ad applicare le abilità connesse alle tematiche più semplici e legate alla pratica quotidiana, stimolato dalla guida del docente.</p>	1	43%- 47%=4,5 38%- 42%=4 33%- 37%=3.5 28%- 32%=3	

		Lo studente riesce ad applicare le abilità alle tematiche più semplici con il supporto del docente.	0,5	23%- 27%=2.5 18%- 22%=2 13%- 17%=1,5 1%- 12%=1	
--	--	---	------------	---	--

COMPETENZE/ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI Riutilizzo conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi, autovalutazione,	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA
	<p>Nucleo concettuale 1: Costituzione Adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Utilizza le conoscenze relative all'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello di scuola, territorio, Paese.</p> <p>E' consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano e le fa proprie nell'azione quotidiana.</p> <p>Collabora ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di</p>	<p>Lo studente adotta sempre, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento; si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	3	98%- 100%=10 93%- 97%=9,5 88%- 92%=9	AVANZATO

	<p>negoziante e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p> <p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con competenza e coerenza rispetto al sistema di valori.</p> <p>Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto di vita i principi di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alle ingiustizie.</p> <p>Fa propri i valori che ispirano la vita democratica degli organismi comunitari e internazionali.</p> <p>Assume comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p>	<p>Lo studente adotta regolarmente, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	2,5	<p>83%- 87%=8,5 78%- 82%=8</p>	INTERMEDIO
	<p>Affronta con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali.</p> <p>Formula risposte personali argomentate; partecipa al dibattito culturale, esprimendo valutazioni critiche.</p> <p>Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile Prende coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella</p>	<p>Lo studente adotta solitamente, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	2	<p>73%- 77%=7,5 68%- 72%=7</p>	

	<p>società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Assume atteggiamenti rispettosi e di tutela di sé (attraverso l'educazione alla salute), degli altri e dell'ambiente naturale, nelle specificità che lo caratterizzano.</p> <p>Assume atteggiamenti rispettosi dell'ambiente artificiale; rispetta altresì il patrimonio culturale ed i beni pubblici comuni.</p>	<p>Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora talvolta con il supporto degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	1,5	63%- 67%=6,5 58%- 62%=6	DI BASE
	<p>Mantiene comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con coerenza rispetto agli obiettivi di sostenibilità previsti nell' Agenda 2030.</p> <p>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale, nel rispetto dei valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Esercita pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</p> <p>Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p> <p>Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, assume comportamenti ed iniziative atti ad arginarli.</p>	<p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, ma necessita dello stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, se opportunamente supportato.</p>	1	53%- 57%=5.5 48%- 52%=5	
		<p>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, grazie alla sollecitazione degli adulti.</p>	0,5	43%- 47%=4,5 38%- 42%=4 33%- 37%=3.5 28%- 32%=3	
		<p>Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	0	23%- 27%=2.5 18%- 22%=2 13%- 17%=1,5 1%- 12%=1	

Argomenti effettivamente svolti in classe 3ALA 2021-2022

COSTITUZIONE	Magna Carta and Human Rights. La visione politica di Dante: libera Chiesa in libero Stato? L'organizzazione comunale: virtù civiche e interessi economici e politici. Analisi di documenti storici in relazione al Progetto Vicinie: società civile e nascita delle Istituzioni. Debate: Stato centralizzato versus Stato federale. Video sul rispetto della donna nella nostra società. Progetto-manifesto su uguaglianza di genere. Film "Blue miracle". Sensibilizzazione sulla giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia, la transfobia.
CITTADINANZA DIGITALE	Assemblea di classe: Consolidare le competenze di comunicazione e relazione all'interno di un gruppo formale. Giorno della memoria: Testimonianze: Viaggio diffuso della memoria. Collegamento al link fornito dal MIUR.
SVILUPPO SOSTENIBILE	Agenda 2030 obiettivo n.2. Definizione di una cartolina di auguri sul tema dello spreco alimentare. Finding our Utopia today about Environment: BEDZED in London outskirts (Sutton); the "cleanest" cities in the world. Agenda 2030 - Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Argomenti effettivamente svolti in classe 4ALA 2022-2023

COSTITUZIONE	La libertà di parola: Debate. The slave trade. English colonies. Abolition of slavery in Britain. "Pride and prejudice", social condition of women described by Jane Austen. Il rispetto dell'altro. Visione del film "Beautiful boy" sulla dipendenza sulle droghe. Visione del film "Dead man walking" sulla pena di morte. Visione del "Il miglio verde", "(Walking) the green mile" sulla pena di morte. Giornata della memoria: visione del film "Il fotografo di Mathausen". La pena di morte: debate. Beccaria: contro la tortura e contro la pena di morte. La giusta giustizia. La tolleranza: Voltaire, contro ogni forma di fanatismo. La cultura a portata di tutti: il "Caffè". Lettura e analisi del brano "Che cos'è questo Caffè?" di Pietro Verri e "Rinuncia al Vocabolario della Crusca" di Alessandro Verri. Le idee dell'Illuminismo: l'educazione. L'importanza di rispettare l'infanzia. Visione del film "American Sniper" sulle conseguenze sulla psiche della guerra. La legalità.
CITTADINANZA DIGITALE	Assemblea di classe: Consolidare le competenze di comunicazione e relazione all'interno di un gruppo formale. Visione del film-documentario "The social dilemma" sulla diffusione dei social media e i danni prodotti nella società. Tema: educazione finanziaria. Visione del film "La grande scommessa".
SVILUPPO SOSTENIBILE	Quartieri vivibili. The cleanest cities in the world. Ocean Clean Up: l'isola di plastica nell'oceano. Cleaning up the Great Pacific Garbage patch. Lezione sull'artista, fotografo ed attivista ambientale Jason de Caires Taylor. Interventi di scultura subacquea e costruzione di un Museo marino. Passeggiata per il progetto "Nutrizione". Arte e Mafia: il potere criminale sul patrimonio culturale.

Argomenti effettivamente svolti in classe 5ALA 2023-2024

COSTITUZIONE	Strage di Piazza Loggia: cause conseguenze spunti di ricerca.
---------------------	---

	<p>Conferenza "Cosa centriamo noi con la democrazia", intervento di Gherardo Colombo.</p> <p>Assemblea per l'elezione dei rappresentanti degli studenti. Regolamento disciplina studenti; criteri di valutazione del comportamento; regolamento frequenza alunni; regolamento crediti; monte ore.</p> <p>Progetto animazione "Vittime del dovere".</p> <p>Mafia italo americana: film "Il Padrino", "The Godfather" in lingua inglese.</p> <p>Videolezione; incontro con Pietro Costa - "Che cosa sono i diritti umani"</p> <p>Il femminicidio: video del monologo di Paola Cortellesi e lettura di un brano di Dacia Maraini "Di genere si muore".</p> <p>Visione del film di Paola Cortellesi "C'è ancora un domani" incentrato sulla condizione femminile del nostro passato.</p> <p>Lettura della lettera del papà di Giulia Cecchettin e riflessione condivisa in classe.</p> <p>Il colonialismo è l'imperialismo.</p> <p>La seconda rivoluzione industriale.</p> <p>Visione del documentario "Inferno sulla terra". Deportazioni di massa e campi di sterminio, ricordi impressi nella memoria collettiva: l'orrore nazista è stato un inferno sulla Terra che non ha risparmiato nessuno.</p> <p>Emancipazione politica ed emancipazione umana. L'ideologia di Marx.</p> <p>Sciascia, Uomini e quaquaraquà pag. 383 ss. Saviano, Gomorra, Il sistema, pag. 824 ss.</p> <p>Visione del film "Mary per sempre" regia di Marco Risi 1989 - e analisi</p> <p>On Liberty: libertà politiche, civili e parità di genere in J.S. Mill.</p> <p>Conferenza "L'organizzazione dell'Arma dei Carabinieri, il contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo: il R.O.S.". I totalitarismi.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Registrazione e inizio compilazione del curriculum dello studente.</p> <p>Collegamento online con gli organizzatori del Premio Cesare Trebeschi "L'arte del bene comune": introduzione alla figura di Trebeschi ed al tema della sostenibilità sociale ed ambientale.</p> <p>Interviste ai protagonisti per il progetto Piazza Loggia.</p> <p>Orwell a BS, teatro Colonna: la performance di "1984" con riflessioni sul videocontrollo nella privacy e la profilazione web degli utenti. Domande sul ruolo degli attori e sulla loro professione all'interno della compagnia teatrale internazionale.</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Visione del film-documentario "PERDUTAMENTE" di Paolo Ruffini e dibattito sul tema dell'inclusione sociale.</p> <p>Videolezione "La difesa dei diritti umani", Amnesty International Italia.</p> <p>Il corpo e lo sguardo.</p> <p>Partecipazione al progetto "A scuola di primo soccorso", una mattinata di formazione sul primo soccorso, gestito dai volontari soccorritori dell'associazione Arnica di Berzo Demo.</p> <p>La voce del ghiacciaio.</p> <p>Inaugurazione di uno spazio civico: il parcheggio.</p> <p>In relazione a degli approfondimenti sul Movimento Moderno e al Razionalismo, si è introdotto anche il concetto di Felicità, personale, professionale e in ambito di società. Nello specifico il ruolo dell'Architetto nel percorso di benessere sociale.</p>

Relazione di Storia dell'arte

TESTI IN ADOZIONE

GIORGIO CRICCO E FRANCESCO PAOLO DI TEODORO	ITINERARIO NELL'ARTE. DALL'ARTE (EDIZIONE GIALLA). DAL BAROCCO AL POSTIMPRESSIONISMO (IV EDIZIONE)	ZANICHELLI	4
GIORGIO CRICCO E FRANCESCO PAOLO DI TEODORO	ITINERARIO NELL'ARTE. DALL'ART NOUVEAU AI GIORNI NOSTRI (IV EDIZIONE)	ZANICHELLI	5

COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI CONSEGUITE

1. Conoscenze: conoscere le principali opere, tendenze e personalità artistiche dei secoli XIX e XX (con exempla del XXI secolo), nei contesti storico-geografici, filosofici, letterari, tecnici e tecnologici di riferimento.
2. Abilità: saper comunicare e argomentare con chiarezza i contenuti appresi, analizzando le opere e i percorsi artistici attraverso il linguaggio specifico disciplinare. Saper distinguere le tecniche artistiche, i linguaggi del contemporaneo e leggere le immagini dal punto di vista sincronico e diacronico, anche in relazione all'iconografia e all'iconologia.
3. Competenze: organizzare le conoscenze e le abilità acquisite per introdurre collegamenti interdisciplinari e presentare approfondimenti personali. Sviluppare il pensiero critico nella scelta delle fonti e nei confronti tematici di opere e personalità artistiche. Impiegare il testo figurativo come pretesto narrativo per l'argomentazione.

UNITÀ DIDATTICHE SVILUPPATE CON INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Argomenti	Audiovisivi o altri supporti bibliografici
<p>Azioni di recupero e perfezionamento della preparazione della classe sul Postimpressionismo</p> <ul style="list-style-type: none">• Dall'Impressionismo al Post Impressionismo: il ruolo delle mostre degli impressionisti, la ricerca personale di Paul Cézanne, George Seurat, Paul Gauguin e Vincent van Gogh. <p>pp. 378-384: L'Impressionismo / Il colore locale, la luce / La prima mostra. pp. 443-444 paragrafo: biografia di Cézanne. pp. 445-446, paragrafo: la casa dell'impiccato. pp. 446-447, paragrafo: Il Mare all'Estaque dietro agli alberi. pp. 451-452, paragrafo: Giocatori di carte. pp. 452-453, paragrafo: La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves. pp. 454-461: tutto Georges Seurat (biografia, disegno, opere; "Une Baignade à Ansinères, Une dimanche asprès-midi à l' Île de la Grande-Jatte, Le cirque). pp. 464, biografia di Paul Gauguin, pp. 465, paragrafo: il Cristo Giallo pp. 469, paragrafo: Da dove veniamo? Chi siamo, dove andiamo? pp.471-472, paragrafo: biografia di Vincent van Gogh. pp. 474-477, paragrafi: "I mangiatori di patate", "Autoritratti", "Veduta di Arles". pp. 481-487, paragrafi ": Girasoli", "La camera di van Gogh ad Arles", "Notte stellata", "Campo di grano con volo di corvi".</p> <p>Altre opere da analizzare in classe:</p> <ul style="list-style-type: none">• Paul Cézanne, Il Mulino Coulevre a Pontoise (1881), Berlino, Staatliche Museen, Alte National Galerie;	<p>Si veda l'elenco delle pagine e delle opere nella sezione <i>Argomenti</i>. Supporti multimediali realizzati dal docente</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Claude Monet, la Rue Montorgueil a Parigi, Festa del 30 giugno 1878, 1878 Parigi Musée D'Orsay; • Paul Gauguin, La visione dopo il sermone, olio su tela, 1888, National Gallery of Scotland, Edimburgo, Gran Bretagna. • Vincent van Gogh, Terrazza del caffè la sera, Place du Forum, Arles, 1888, Otterlo, Museo Kröller-Müller. 	
<p>Tra Ottocento e Novecento: Lineamenti storico-culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Art Nouveau: l'architettura di Antoni Gaudì e la Vienna della secessione; l'esperienza di Gustave Klimt. <p>Per comprendere lo sviluppo dell'Art Nouveau: dal libro del 4 anno: pp. 340-341, paragrafi: I Preraffaelliti. Purché prima di Raffaello / Biografia di Dante Gabriele Rossetti; pp.364-367, paragrafi: Nuovi materiali da costruzione / Le esposizioni universali / il palazzo di cristallo.</p> <p>Dal libro del quinto anno: pp. 8-16, paragrafi: tutti, eccetto la Ringhiera dell'Hotel Solvay. pp. 18, paragrafo: Architettura "Art nouveau". Lo stile "nuovo" del costruire. pp. 21-24, paragrafi: Biografia di Antoni Gaudì / Sagrada Familia / Parco Guell / Casa Milà;</p> <p>Per comprendere il contesto in cui si forma Antoni Gaudì le pagine di riferimento del libro del quarto anno sono: pp. 373-374, paragrafo Eugène Viollet-le-Duc (1814-1879)</p> <p>Per comprendere la Secessione Viennese le pagine del libro del 5 anno sono: pp. 26-29, paragrafi: L'esperienza delle arti applicate a Vienna / Secession / Palazzo della Secessione pp. 30-40, paragrafi: Biografia di Gustav Klimt / Idillio / Giuditta / Ritratto di Adele Bloch-Bauer I / Il Bacio / Danae / Lo "stile fiorito".</p> <p>Altre opere analizzate in classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Otto Wagner, Stazioni della Metropolitana di Karlsplatz, Vienna, 1897-1898. • Jospheh Maria Olbrich, Palazzo della Secessione (architettura e decorazione). • Gustav Klimt, <i>Le Arti</i> la decorazione dello scalone d'ingresso del Kunsthistorisches Museum di Vienna. • Gustav Klimt, <i>Pallade Atena</i>, 1898, Vienna, Wien Museum. • La XIV mostra della Secessione Viennese: Klinger Beethoven; • Gustav Klimt, Il Fregio di Beethoven, 1902, Vienna, Palazzo della Secessione. • Il colore dei <i>Fauves</i>: Henry Matisse. <p>pp. 41-49, paragrafi: tutti, eccetto <i>La Gitana</i>. pp. 50, paragrafi: Gli altri Fauves / biografia di André Derain.</p> <p>Altre opere analizzate in classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Henri Matisse, <i>Calma, Lusso e Voluttà</i>, 1905, Parigi, Centre Pompidou. • Henri Matisse, i <i>Papier Découpé</i>, la produzione di <i>Jazz</i>, tavola <i>Icaro</i>. Henri Matisse, <i>La Cappella di Santa Maria del Rosario</i> di Vence. 	<p>Si veda l'elenco delle pagine e delle opere nella sezione <i>Argomenti</i>. Supporti multimediali realizzati dal docente</p>
<p>Le avanguardie storiche Lineamenti storico-culturali. Biografie e opere scelte di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il colore dei <i>Fauves</i>: Henry Matisse. <p>pp. 41-49, paragrafi: tutti, eccetto <i>La Gitana</i>. pp. 50, paragrafi: Gli altri Fauves / biografia di André Derain.</p> <p>Altre opere analizzate in classe:</p>	<p>Si veda l'elenco delle pagine e delle opere nella sezione <i>Argomenti</i>. Supporti multimediali realizzati dal docente.</p>

- Henri Matisse, *Calma, Lusso e Voluttà*, 1905, Parigi, Centre Pompidou.

Henri Matisse, i *Papier Découpé*, la produzione di *Jazz*, tavola *Icaro*.

Henri Matisse, *La Cappella di Santa Maria del Rosario* di Vence.

- L'Espressionismo: le esperienze del Die Brücke e del Der Blaue Reiter, il precursore Edvard Munch, gli artisti austriaci: Oskar Kokoschka e Egon Schiele.

La lezione è stata costruita seguendo uno schema diverso da quello proposto dal libro di testo, ma su di esso rintracciabile all'interno delle pagine:

pp. 84-85, paragrafo: "Il Novecento delle Avanguardie storiche. Un secolo di grandi speranze e di straordinarie delusioni":

p. 54, paragrafo: "L'Espressionismo. L'exasperazione della forma";

pp. 64-65, paragrafo: "Il gruppo Die Brücke. <<Una fune sopra l'abisso>>";

pp. 194-196, paragrafi: "Der Blaue Reiter" / "Espressionismo lirico" / Verso il Realismo e l'Astrattismo:

pp.54-55, paragrafo: i precursori. Tra maschere e angoscia;

pp. 58-63, paragrafi: biografia di Edvard Munch / la fanciulla malata / sera nel corso Karl Johan / Il Grido / Pubertà;

pp. 65-66, paragrafi: biografia di Ernst Ludwig Kirchener;

pp. 68-70, paragrafi: biografia di Oskar Kokoschka / il disegno / ritratto di Adolf Loos / La Sposa del Vento;

pp. 72-76, paragrafi: biografia di Egon Schiele / Donna Giacente / Abbraccio II;

Altre opere analizzate in classe:

- Ernst Ludwig Kirchener, *Marzella*, 1909-1910, Stoccolma, Moderna Museet.
- Ernst Ludwig Kirchener, *Cinque donne per strada*, 1913, Colonia, Wallraf-Richartz Museum.

- Il Cubismo e il Postcubismo di Pablo Picasso

pp. 86-89, paragrafi: tutti.

pp. 89-106, paragrafi: biografia dell'artista / dal periodo blu al Cubismo / p

Poveri in riva al mare / Famiglia di saltimbanchi / Les Demoiselles

d'Avignon / Ritratto di Ambroise Vollard / Natura morta con sedia impagliata

/ I tre musicisti / Alla ricerca di un nuovo Classicismo / Guernica.

Altre opere analizzate in classe:

- Pablo Picasso. *Scienza e Carità*, 1887, Barcellona, Museo Picasso.
- Pablo Picasso, *Testa di toro*, 1942, Parigi, Musée Picasso (analizzato nel contesto del concetto del ready-made).

- Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti, Umberto Boccioni e Giacomo Balla.

pp. 120-137 paragrafi: Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista / Il Manifesto del Futurismo / gli altri manifesti / Umberto Boccioni biografia / la Città che sale / Stati d'animo / Forme uniche della continuità nello spazio / la ricostruzione futurista dell'universo / il complesso plastico / Giacomo Balla biografia / dinamismo di un cane al guinzaglio.

Altre opere e testi analizzati in classe:

- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*, 20 febbraio 1909, testo fornito dal docente.
- Umberto Boccioni, *Manifesto della Pittura Futurista*, 11 febbraio 1910, testo fornito dal docente.
- Umberto Boccioni e Giacomo Balla, *Manifesto tecnico della Pittura Futurista*, 11 aprile 1910 testo fornito dal docente.
- Giacomo Balla, *Velocità d'automobile*, 1913, Milano, Galleria d'Arte Moderna, Collezione Grassi.

<ul style="list-style-type: none"> • Il Dada: Marcel Duchamp e Man Ray. <p>pp. 152-154, paragrafi: tutti i paragrafi. pp. 156-159, paragrafi tutti eccetto il paragrafo dedicato al Grande Vetro. pp. 160-161, paragrafi: vita di Man Ray / Cadeau / il Violino di Ingres.</p>	
<p>Tra metafisica e richiamo all'ordine: Lineamenti storico-culturali.</p> <p>Biografia e opere scelte di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Metafisica: Giorgio de Chirico e Carlo Carrà <p>pp. 283-286, paragrafo: Metafisica e oltre pp. 287-303, paragrafi: biografia di Giorgio de Chirico / l'Enigma dell'ora / le Muse inquietanti / Ganimede / Trovatore / Piazza d'Italia con statua e roulette / Biografia di Carlo Carrà / Simultaneità: donna al balcone / la musa metafisica / le figlie di Loth</p> <p>Altre opere analizzate in classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giorgio de Chirico, <i>Enigma di un pomeriggio d'autunno</i>, 1910 	<p>Si veda l'elenco delle pagine e delle opere nella sezione <i>Argomenti</i>. Supporti multimediali realizzati dal docente.</p>
<p>Il Surrealismo: Lineamenti storico-culturali.</p> <p>Biografia e opere scelte di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il gruppo dei surrealisti: Max Ernst, Johan Mirò, Renè Magritte, Salvador Dalì e Frida Kahlo. <p>pp. 162-193, paragrafi: Biografia di Max Ernst / Due bambini sono minacciati da un usignolo / la vestizione della sposa / Biografia di Johan Mirò / Il carnevale di Arlecchino / Blu III / Biografia di Renè Magritte / Il Tradimento delle immagini / Golconda / L'Impero delle luci / Biografia di Salvador Dalì / il metodo paranoico-critico /costruzione molle con fave bollite / Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia /Sogno causato dal volo di un'ape / ritratto di Isabel Styler-Tas (melanconia) / Biografia di Frida Kahlo / Le due Frida.</p>	<p>Si veda l'elenco delle pagine e delle opere nella sezione <i>Argomenti</i>. Supporti multimediali realizzati dal docente.</p>

OBIETTIVI METODOLOGICI CONSEGUITI

Comprensione del panorama artistico tra fine Ottocento e inizio Novecento come premessa allo sviluppo dell'Arte contemporanea. Sviluppo della capacità di analisi critica e di individuazione delle diverse relazioni tra correnti e movimenti del periodo analizzato, applicazione nell'analisi delle opere delle poetiche e delle teorie artistiche espresse nei manifesti. Sviluppo di collegamenti multidisciplinari individuando temi comuni e stimolando l'approfondimento personale.

Diversi impegni degli alunni, siano essi personali o scolastici parascolastici, hanno spesso intralciato la normale somministrazione delle prove di verifica scritta con valenza orale richiedendo il successivo recupero con interrogazione con la conseguente impossibilità di far avanzare il programma.

Sono state necessarie alcune attività di recupero in itinere.

VALUTAZIONE

Gli alunni sono stati sottoposti a verifiche scritte con valenza orale conclusive dei moduli. Le interrogazioni sono state condotte durante il procedere delle lezioni e a conclusione di ogni lezione su un numero minimo di 1 alunno per ogni parziale di lezione o lezione intera. Il sistema di valutazione adottato, anche per le verifiche scritte con valenza orale, è strettamente legato alla griglia di valutazione concordata dal Dipartimento di Storia dell'Arte.

Il docente: prof. Alessandro Darra

Relazione di Discipline pittoriche e Laboratorio della figurazione

Contenuti:

Lo studio dell'arte moderna e contemporanea e i suoi protagonisti. I molteplici linguaggi e il loro sviluppo tecnico. Le motivazioni e la necessità del comunicare tramite l'arte, dal disegno, alla pittura per arrivare ai fotomontaggi e alle performance. La didattica museale, l'arte terapia e l'arte nel quotidiano con un occhio di riguardo all'ecologia.

Metodi:

Le metodologie adottate hanno previsto lezioni frontali e dialogate con approfondimenti e focus ad artisti noti e non, riferimenti alla storia dell'arte, alla letteratura, alle scienze, alla percezione come manifestazione emotiva. Proiezione di film, documentari, conferenze, immagini, testi e ipertesti.

Le metodologie pratiche sono legate alle conoscenze tecniche, cromatiche e compositive attraverso differenti linguaggi (disegno, collage, pittura, grafica, illustrazione). La ricerca del materiale e dei riferimenti sulle tematiche da sviluppare è autonoma negli studenti. Il docente coordina i progetti, il laboratorio, gli spazi, il materiale e i supporti per gli elaborati.

Mezzi:

Sono stati predisposti diversi materiali: lettura e analisi di testi e corrispondenze di artisti, sguardo ai cataloghi ubicati negli spazi laboratoriali di mostre tematiche, monografie, collettive, riviste d'arte, libri sull'anatomia umana e di tecniche grafiche-pittoriche, raccolte di critici e curatori. Visione di alcuni film-documentari sull'arte (Marina Abramovic- Van Gogh- Gerhard Richter).

Spazi e tempi:

La didattica si è articolata tra l'aula scolastica per quanto concerne l'aspetto teorico e il laboratorio per la sperimentazione pratica e la realizzazione di opere. L'introduzione alla lezione sovente è di natura teorica (2h settimana) per essere sviluppata e aperta nello spazio fisico della rappresentazione e interpretazione (5h settimana). Sporadiche uscite sul territorio, visite a mostre temporanee e permanenti e alla biblioteca comunale. Esperienza di laboratorio presso la scuola dell'infanzia di Boario (6h).

Criteri e strumenti di valutazione adottati:

La valutazione ha tenuto conto della partecipazione attiva durante le lezioni teoriche, le corrette azioni pratiche nel laboratorio, l'adeguato utilizzo della strumentazione fornita dall'istituto, la capacità di sviluppare le immagini richieste attraverso le tecniche apprese, l'apertura alla ricerca e alla sperimentazione, all'efficacia di terminare il compito assegnato nelle tempistiche stabilite.

Obiettivi:

Conoscenze legate all'arte contemporanea e moderna, riconoscere gli stili e gli artisti rappresentativi dell'Ottocento, Novecento e Duemila.

Abilità tecniche pittoriche tradizionali e cromatiche, uso di linguaggi comunicanti.

Competenze artistiche nel gestire spazi tridimensionali creare installazioni con vari materiali, allestimento mostre, interventi pittorici specifici in diversi ambienti, realizzazioni grafiche per eventi, copertine ed illustrazioni per libri e riviste.

Nuclei tematici sviluppati:

Correnti storiche (impressionismo, post impressionismo, simbolismo, astrattismo, espressionismo, dadaismo, costruttivismo).

Bauhaus: scuola d'arte e mestieri rivoluzionaria e didattica artistica.

Design, scultura e grafica italiana: Bruno Munari, Enzo Mari, Fausto Melotti.

Sebastiao Salgado: fotografo e fotoreporter (film Il sale della terra per la tematica multidisciplinare sulle stragi).

L'arte degenerata, la protesta artistica contro la politica dittatoriale.

La performance come azione del pensiero, tra danza, arte e teatro: Marina Abramovic, Ulay, Tino Sehgal.

L'arte guarda alla natura, al rurale, alla tradizione popolare: Giovanni Segantini, Van Gogh, Pellizza da Volpedo, la scuola di Barbizon.

La percezione visiva e la pratica del disegno: Betty Edwards con i libri Disegnare con la parte destra del cervello e Disegnare ascoltando l'artista che è in noi.

Il docente: prof. Daniele Fabiani

Relazione di Religione Cattolica

- **CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:**

ABBIAMO AFFRONTATO I TEMI: IL VALORE ETICO DELLA VITA UMANA, LA RESPONSABILITÀ VERSO SE STESSI, GLI ALTRI E IL MONDO, IL VALORE DEL CREATO, LA CHIESA E LA QUESTIONE AMBIENTALE. ABBIAMO COLTO LA VALENZA DELLE SCELTE MORALI ALLA LUCE DELLA PROPOSTA CRISTIANA. LA FIGURA DI GIOVANNI PAOLO II E IL SUO CONTRIBUTO PER LA PACE NEL SECOLO SCORSO.

ABBIAMO LAVORATO UTILIZZANDO LEZIONI FRONTALI, DISCUSSIONI, LETTURA DI TESTI, VISIONE DI FILM, RICERCHE IN INTERNET, UTILIZZO DI MATERIALE ON LINE.

- **CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:**

La valutazione nell'IRC tiene conto della valutazione formativa (relativa alla partecipazione, impegno e interesse dell'alunno alle attività e della sua progressione educativa all'interno del percorso scolastico) e di quella sommativa (data dalla misurazione delle competenze e conoscenze raggiunte).

Gli strumenti di valutazione, concordati nel Collegio Docenti sono:

prove orali: interrogazioni, interventi dal posto

altre tipologie: lavoro di gruppo, ricerche.

- **OBIETTIVE COMPETENZE:**

1. Conoscenze	conoscono l'identità della Religione Cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; riconoscono il ruolo della religione nella società e ne comprendono la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
2. Abilità	motivano le loro scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo,
3. Competenze	si confrontano con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II e ne verificano gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; Gli studenti hanno messo a disposizione le loro competenze grafico pittoriche per realizzare materiale da utilizzare in un percorso di inclusione.

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO NON SI SONO MAI RESE NECESSARIE.**

Il docente prof. Annamaria Grison

Funzioni reali di variabile reale

Ripasso sul concetto di funzione o applicazione tra due insiemi. Immagine e contro-immagine di un elemento.

Funzioni numeriche $y = f(x)$, variabile indipendente, variabile dipendente, Ricerca del dominio e del codominio. Studio del segno di funzioni algebriche, funzioni esponenziali e logaritmiche.

Proprietà di una funzione: Funzioni pari e funzioni dispari; Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Verifica delle proprietà di semplici funzioni algebriche, funzioni esponenziali e logaritmiche.

Funzione inversa: definizione e condizione di invertibilità di una funzione $f(x)$. Ricerca delle funzioni inverse di funzioni algebriche, esponenziali e logaritmiche con determinazione del campo di invertibilità.

Composizione tra due funzioni $f(x)$ e $g(x)$ e costruzione della funzione composta in base all'ordine di composizione.

Limiti di Funzioni

Definizione di grafico di una funzione; Intorno di un punto x_0 del dominio di una funzione; intervallo limitato e illimitato.

Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito: $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$, definizione e suo significato con esempio di verifica del limite. Applicazione nella risoluzione della forma indeterminata $0/0$.

Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito: $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$, definizione e suo significato con esempio di verifica del limite. Applicazione nella risoluzione della forma indeterminata $0/0$.

Limite finito di una funzione per x che tende a un valore infinito: $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$, definizione e suo significato con esempio di verifica del limite. Applicazione nella risoluzione della forma indeterminata ∞ / ∞ .

Limite finito di una funzione per x che tende a un valore infinito: $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$, definizione e suo significato con esempio di verifica del limite. Applicazione nella risoluzione della forma indeterminata ∞ / ∞ .

Limite destro e limite sinistro di una funzione. Teorema di unicità del limite.

Calcolo dei Limiti

Limite della somma algebrica di due funzioni. Limite del prodotto di due funzioni. Limite del quoziente di due funzioni. Limite della potenza di una funzione. Limite della funzione reciproca.

Risoluzione della forma indeterminata ∞ / ∞ e sue applicazioni nei limiti di funzioni fratte.

Risoluzione della forma indeterminata $0 \cdot \infty$ e sue applicazioni nei limiti del prodotto tra due funzioni.

Risoluzione della forma indeterminata $0/0$ e sue applicazioni nei limiti di funzioni fratte. Alcuni limiti notevoli.

Risoluzione della forma indeterminata $\infty - \infty$ e sue applicazioni nei limiti di somma algebrica di funzioni razionali e irrazionali. Confronto tra infiniti e confronto tra infinitesimi di una funzione.

Limite notevole: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$; Limiti di funzioni ad essi riconducibili. Calcolo di limiti di funzioni goniometriche composte.

Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x}$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(x+1)}{x}$; Limiti di funzioni ad essa riconducibili. Calcolo di limiti di funzioni esponenziali e funzioni logaritmiche composte.

Le funzioni continue, il Teorema di Weierstrass e il Teorema di esistenza degli zeri (solo enunciati senza dimostrazione).

Punti discontinuità di una funzione: discontinuità di 1°specie, discontinuità di 2°specie, discontinuità di 3°specie. Ricerca di punti di discontinuità di una funzione e loro riconoscimento.

Asintoti di una funzione. Ricerca di asintoti orizzontali, ricerca di asintoti verticali, ricerca di asintoti obliqui.

Ricerca del probabile grafico di una funzione.

La Derivata di una Funzione.

Rapporto incrementale di una funzione in punto x_0 e il suo significato geometrico. Definizione di derivata di una funzione $f(x)$ come limite del rapporto incrementale e suo significato geometrico.

Calcolo della derivata delle funzioni fondamentali con alcune dimostrazioni. Calcolo delle derivate di funzioni composte: derivata della somma algebrica di due o più funzioni; derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni; derivata della potenza di una funzione; derivata delle funzioni goniometriche; derivata della funzione esponenziale e della funzione logaritmica.

Calcolo della derivata di una funzione composta generica: derivata della radice quadrata e cubica di una funzione, derivate di funzioni esponenziali e logaritmiche composte. Derivata della funzione inversa di una $f(x)$.

Ricerca dell'equazione della retta tangente ad una funzione $f(x)$ in punto x_0 assegnato.

Punti stazionari di una funzione: massimi e minimi relativi, flessi a tangente orizzontale.

Derivabilità di una funzione in un punto x_0 . Punti singolari (di non derivabilità): flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi.

Derivate di una funzione di ordine superiore al primo.

Teorema di Rolle e Teorema di Lagrange. Teorema di De L'Hopital per la risoluzione di limiti.

Studio delle Funzioni.

Teorema delle funzioni crescenti e decrescenti. Studio del segno della derivata di una funzione.

Teorema dei punti stazionari: Ricerca dei punti stazionari di una funzione e loro classificazione in base al segno della derivata prima.

Massimo e minimo assoluti di una funzione in un intervallo assegnato.

Concavità di una funzione $f(x)$ definita sulla base dello studio del segno della derivata seconda. Ricerca di punti di flesso a tangente obliqua. Classificazione dei punti stazionari in base al segno delle derivate seconda.

Punti di non derivabilità di una funzione. Ricerca di punti singolari di una funzione e loro classificazione in base ai valori che assume la derivata nell'intorno del punto singolare.

Applicazione del calcolo differenziale alla risoluzione di Problemi di Massimo e di Minimo.

Studio del grafico di una funzione e sua rappresentazione nel piano cartesiano.

Progetto: Storia della radioattività: dalla fissione dell'atomo alla bomba atomica.

Analisi del modello esponenziale del decadimento radioattivo con semplici applicazioni numeriche e con particolare riferimento all'incidente della centrale nucleare di Chernobyl.

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Durante l'attività didattica si è preferito trattare gli argomenti principali, tralasciando le dimostrazioni di alcuni teoremi comunque fondamentali nella disciplina e cercando di approfondire i concetti con alcune tecniche di calcolo indicando le possibili applicazioni nel contesto reale.

Gli argomenti della disciplina sono stati trattati prevalentemente con la metodologia della lezione frontale durante la quale è stata costantemente richiesta la partecipazione attiva degli studenti e si è fatto uso della LIM per la proiezione di Slide di approfondimento e del software "GeoGebra.

I diversi tempi di apprendimento delle diverse metodologie non hanno consentito di sviluppare alcuni approfondimenti della disciplina.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è stata formulata sulla base di criteri oggettivi seguendo la seguente griglia:

Obiettivi cognitivi	Livelli	Valutazione
- Conoscenze - (Termini, Regole, Procedure, Metodi, Principi, Teorie).	0 - 0,5	Nulle
	1 - 1,5	Lacunose
	2	Essenziali
	2.5	Discrete
	3	Complete
Abilità (Uso corretto di tecniche di calcolo, applicazione regole e procedure, terminologia specifica)	0 - 0,5	Nulle
	1	Scarse
	1.5	Incerte
	2	Essenziali
	2.5	Discrete
- Competenze (Uso di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi, anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la soluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata).	0 - 0,5	Nulle
	1 - 1,5	Limitate
	2	Essenziali
	2.5	Discrete
	3 - 3,5	Buone
	4	Elevate

OBIETTIVI E COMPETENZE:

1. Conoscenze	<p>Conoscere il concetto di funzione tra due insiemi e tutte le caratteristiche che la identificano. Saper classificare una funzione in base alla sua espressione analitica. Conoscere il significato di funzione inversa di una funzione</p> <p>Conoscere il concetto di limite di una funzione e le sue potenzialità nella risoluzione di forme indeterminate. Conoscere i teoremi fondamentali dei limiti necessari per il calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali e irrazionali, esponenziali e logaritmiche.</p> <p>Conoscere il concetto di funzione continua e classificare le eventuali discontinuità. Acquisire il concetto di asintoto per una funzione.</p> <p>Conoscere il concetto di derivata di una funzione fornendone il significato geometrico.</p> <p>Conoscere le principali regole di derivazione di una funzione nonché la regola di derivazione di funzioni composte: algebriche, esponenziali e logaritmiche.</p> <p>Acquisire il concetto di derivabilità e non-derivabilità di una funzione, sapendone attribuire il corretto significato geometrico per la funzione stessa.</p>
----------------------	---

	Saper classificare punti singolari, punti stazionari e punti di flesso di una funzione.
2.Abilità	<p>Saper utilizzare gli strumenti di calcolo algebrici e non al fine di formulare le condizioni di esistenza necessarie per determinare il dominio di una funzione.</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti di calcolo algebrici e non algebrici per risolvere limiti di forme indeterminate, anche nell'ambito della discontinuità di una funzione.</p> <p>Saper calcolare la derivata prima e seconda di una funzione semplice e/o composta.</p> <p>Saper individuare punti stazionari, punti singolari e punti di flesso di una funzione.</p> <p>Saper determinare in modo analitico tutte le caratteristiche di una funzione.</p>
3.Competenze	<p>Saper determinare il dominio di una funzione. algebrica razionale e irrazionale, esponenziale e logaritmica, in base alla sua espressione.</p> <p>Saper applicare le opportune strategie per il calcolo di limiti di forme indeterminate. Saper riconoscere la tipologia di punti di discontinuità di una funzione.</p> <p>Saper individuare per una funzione l'esistenza di asintoti verticali, orizzontali o obliqui determinandone la loro equazione.</p> <p>Saper applicare in modo consapevole le principali regole di derivazione di una funzione al fine di calcolare la derivata di una funzione composta.</p> <p>Saper determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in punto assegnato.</p> <p>Saper riconoscere e determinare per una funzione la tipologia di punti singolari dallo studio della funzione derivata.</p> <p>Saper determinare e riconoscere i punti stazionari di una funzione dallo studio delle funzioni derivate prima e seconda.</p> <p>Saper disegnare il grafico di una funzione algebrica razionale o irrazionale, e di una funzione esponenziale o logaritmica, sulla base delle caratteristiche individuate.</p>

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Durante l'intero anno scolastico sono state effettuate lezioni di approfondimento su particolari argomenti, con il duplice scopo di ripassare l'argomento trattato e di colmare lacune pregresse legate essenzialmente al calcolo algebrico.

Il docente: prof. Filippo Genovese

Le Cariche Elettriche

Le proprietà elettriche della materia: protoni ed elettroni. Carica elementare e unità di misura della carica elettrica.

Elettrizzazione per strofinio; Elettrizzazione per contatto; Elettrizzazione per induzione.

Elettroscopio. Induzione elettrostatica in un conduttore.

Elettrizzazione di un dielettrico: polarizzazione per orientamento e polarizzazione per deformazione.

Legge di Coulomb: azione a distanza esercitata da una carica rispetto a un'altra in base al loro segno. La forza di Coulomb nel vuoto e all'interno di un dielettrico.

Analogia con la legge di gravitazione universale.

Forza di Coulomb dovuta ad un sistema di due cariche, agente su una terza carica. Principio di sovrapposizione degli effetti: procedura di soluzione del problema con metodo grafico e con il metodo analitico.

Il Campo Elettrico

Definizione del concetto di campo: campo scalare con relative esempi e campo vettoriale con relative esempi.

Il vettore Campo Elettrico e formulazione matematica nel vuoto e all'interno della materia (dielettrico).

Linee di forza di un campo elettrico: costruzione grafica del campo elettrico generato da una carica puntiforme e del campo elettrico generato da un sistema di due cariche aventi lo stesso segno, oppure segno opposto (dipolo elettrico).

Lavoro compiuto dal campo elettrico di una carica puntiforme. La forza di Coulomb come forza conservative. Energia potenziale elettrica associate a una carica puntiforme.

La funzione potenziale associata al campo elettrico di una carica puntiforme e il suo significato fisico. Rappresentazione grafica.

Relazione tra il lavoro compiuto dal campo elettrico e la differenza di potenziale elettrico. Il significato fisico rispetto alla tipologia di carica.

Superfici equipotenziali all'interno di un campo elettrico. Relazione tra la funzione potenziale e il campo elettrico.

Flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie: definizione e formulazione matematica in base alla superficie.

Formulazione e dimostrazione del Teorema di Gauss: applicazioni per la determinazione del campo elettrico generato da una distribuzione di carica nello spazio: filo indefinito uniformemente carico, sfera cava uniformemente carica, superficie piana uniformemente carica.

La circuitazione del campo elettrico. Proprietà conservative del campo elettrico.

Elettrostatica

Concetto di equilibrio elettrostatico. Conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale elettrico in un conduttore.

Densità di carica lineare su un filo rettilineo, densità di carica su una superficie, densità di carica all'interno di un solido. Potere disperdente delle punte.

Campo elettrico generato da un filo uniformemente carico. Campo elettrico generato da conduttore piano. Campo elettrico generato da un conduttore sferico e relativa funzione potenziale. Campo elettrico generato da una lamina piana uniformemente carica,

Equilibrio elettrostatico tra due conduttori sferici. Fenomeno di scarica tra due conduttori, protezione mediante collegamento a terra. Il fulmine e la gabbia di Faraday.

La capacità elettrica di un conduttore e sua unità di misura. Condensatore piano: campo elettrico generato all'interno e all'esterno delle due armature; capacità elettrica ed energia potenziale elettrica in esso immagazzinata.

La capacità equivalente di più condensatori collegati in serie e/o parallelo, un circuito elettrico.

La Corrente Elettrica e i Circuiti Elettrici.

Definizione di corrente elettrica. Conduzione elettrica nei solidi: distinzione della materia tra isolante, conduttore e semiconduttore attraverso la banda di valenza. Conduzione elettrica nei liquidi. Conduzione elettrica nei gas e nel vuoto.

Conduzione elettrica dei semiconduttori. Semiconduttori di tipo P e tipo N con distinzione tra i portatori della carica elettrica. Giunzione P-N: corrente di diffusione e corrente di campo. Il LED.

La forza elettromotrice del generatore, utilizzatori di un circuito elettrico. Prima e seconda legge di Ohm. Resistenza equivalente di un circuito con resistenze elettriche collegate in serie e/o parallelo.

Rappresentazione grafica di un circuito elettrico. Prima e seconda legge di Kirchhoff per la risoluzione di un circuito elettrico. Applicazione dei principi di Kirchhoff nello studio di un circuito a due maglie e due generatori.

La Potenza elettrica assorbita da un circuito: legge di Joule. Potenza dissipata per effetto joule in un circuito.

Risoluzione di semplici problemi relative a circuiti elettrici resistivi. Ricerca della resistenza di un dispositivo da aggiungere in un circuito affinché in esso circoli una corrente assegnata.

Campo Magnetico.

Il fenomeno del magnetismo in natura, possibili sorgenti di un campo magnetico. Il vettore Induzione magnetica.

Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente. Esperienza di Oersted e Legge di Biot e Savart.

Esperienza di Faraday: effetti su un filo percorso da corrente, formulazione matematica della legge di Laplace e descrizione dei suoi effetti. Esperienza di Ampere: Interazione tra due fili rettilinei percorsi da corrente posti ad una distanza prefissata, legge di Ampere.

Campo magnetico generato da una spira circolare percorsa da corrente e sua rappresentazione grafica. Campo magnetico generato da un solenoide.

Moto di una carica puntiforme all'interno del campo magnetico: Forza di Lorentz.

Il Campo Magnetico nella materia; materiali ferromagnetici e loro proprietà, materiali diamagnetici e loro proprietà, materiali paramagnetici e loro proprietà.

Flusso del campo magnetico attraverso una superficie. Flusso del campo magnetico attraverso una superficie chiusa e proprietà conseguente.

Circuitazione del campo magnetico e formulazione del Teorema di Ampere. Semplici applicazioni del teorema di Ampere per la determinazione del campo magnetico generato da una distribuzione di corrente.

Induzione Elettromagnetica

Esperienze di Faraday per la ricerca degli effetti dovuti a campi magnetici in movimento o variabili nel tempo.

Legge di Faraday-Newmann-Lenz e suo significato fisico. La corrente indotta in un circuito. Fenomeno dell'autoinduzione e induttanza di un circuito.

La corrente alternata. Il funzionamento della dinamo e dell'alternatore a confronto. Produzione di energia elettrica in corrente continua, il brevetto di Thomas Edison. Produzione di energia elettrica in corrente alternata, il brevetto di Nikola Tesla.

La guerra delle correnti: confronto tra la linea di distribuzione della corrente continua e la linea di distribuzione della corrente alternata. Uso attuale della corrente continua e della corrente alternata.

Il funzionamento della dinamo e dell'alternatore e loro confronto. Il motore elettrico

Campo magnetico terrestre, il paleomagnetismo e le fasce di Van Allen.

La Relatività Ristretta

Le trasformazioni di Galileo nello spazio. Esperimento di Michelson-Morley e l'invarianza della velocità della luce. Postulati della relatività ristretta.

Lo spazio-tempo e le trasformazioni di Lorentz. La dilatazione dei tempi e la contrazione delle distanze.

Il problema della sincronizzazione degli orologi. Simultaneità di due eventi nello spazio-tempo.

Cenni di relatività generale. Conferma sperimentale della relatività generale attraverso la misura delle onde gravitazionali.

Alcuni effetti prodotti dalla teoria della relatività generale e ristretta.

Progetto: LE FORME DI APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO NELL'AMBITO DELLA SOSTENIBILITÀ DEL PIANETA TERRA.

Nel progetto è stato trattato il funzionamento di una centrale di produzione di energia idroelettrica nell'ambito della sostenibilità ambientale e dell'uso delle fonti rinnovabili.

In particolare sono stati analizzati i seguenti aspetti:

- Analisi del meccanismo di conduzione elettrica nei semiconduttori.
 - Giunzione p-n e sua applicazione ne LED.
 - Analisi dei principi fisici che consentono la produzione di energia elettrica negli impianti a combustibile nucleare.
 - Analisi dei principi fisici che consentono la produzione di energia elettrica negli impianti eolici e fotovoltaici.
-

Progetto: STORIA DELLA RADIOATTIVITÀ: DALLA FISSIONE NUCLEARE ALLA BOMBA ATOMICA.

- Scoperta della radioattività naturale
 - Ricerca degli elementi chimici naturalmente radioattivi con analisi del loro decadimento.
 - Tipologie di decadimento radioattivo con particolare riferimento al decadimento beta.
 - La radioattività artificiale e gli esperimenti di Fermi.
 - Il progetto Manhattan e la costruzione delle prime due bombe nucleari. Analisi storica del progetto fino al bombardamento di Hiroshima e Nagasaki.
 - Cenni sulla Legge di decadimento beta e sue conseguenze.
-

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Durante l'attività didattica si è preferito trattare gli argomenti principali, tralasciando le dimostrazioni di alcuni teoremi comunque fondamentali nella disciplina e cercando di approfondire le tecniche di calcolo indicando le possibili applicazioni nel contesto reale.

Gli argomenti della disciplina sono stati trattati prevalentemente con la metodologia della lezione frontale durante la quale è stata costantemente richiesta la partecipazione attiva degli studenti e si è fatto uso della LIM per la proiezione di Slide di approfondimento e del software "GeoGebra".

I diversi tempi di apprendimento delle diverse metodologie non hanno consentito di sviluppare alcuni approfondimenti della disciplina.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è stata formulata sulla base di criteri oggettivi seguendo la seguente griglia di val.:

Obiettivi cognitivi	Livelli	Valutazione
- Conoscenze (Termini, Regole, Procedure, Metodi, Principi, Teorie).	0 - 0,5	Nulle
	1 - 1,5	Lacunose
	2	Essenziali
	2.5	Discrete
	3	Complete
Abilità (Uso corretto di tecniche di calcolo, applicazione regole e procedure, terminologia specifica)	0 - 0,5	Nulle
	1	Scarse
	1.5	Incerte
	2	Essenziali
	2.5	Discrete
- Competenze (Uso di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi, anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la soluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata).	3	Rigorose
	0 - 0,5	Nulle
	1 - 1,5	Limitate
	2	Essenziali
	2.5	Discrete
3 - 3,5	Buone	
4	Elevate	

OBIETTIVI E COMPETENZE:

1. Conoscenze	<p>Conoscere la legge di Coulomb e suoi effetti su una distribuzione di cariche elettriche.</p> <p>Conoscere il concetto di campo con particolare riferimento al Campo Elettrico e le sue proprietà.</p> <p>Conoscere i fenomeni elettrostatici, anche come manifestazione di eventi naturali.</p> <p>Conoscere le funzioni e le caratteristiche principali dei dispositivi elettrici: condensatori e resistenze.</p> <p>Conoscere leggi fondamentali che consentono di determinare il valore delle grandezze fisiche legate ad un circuito elettrico.</p>
----------------------	--

	<p>Saper definire la corrente elettrica e la potenza elettrica assorbita da un dispositivo utilizzatore.</p> <p>Conoscere il campo magnetico e le sue proprietà sulla base delle possibili fonti.</p> <p>Conoscere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica e la legge fisica che lo identifica.</p> <p>Conoscere il campo elettromagnetico con le sue proprietà e le possibili applicazioni nel campo tecnologico.</p> <p>Conoscere il concetto di onda elettromagnetica e saper classificare lo spettro delle onde elettromagnetiche.</p> <p>Conoscere i postulati della relatività ristretta e i suoi effetti nello spazio e nel tempo.</p>
2.Abilità	<p>Saper formulare le espressioni analitiche del campo elettrico della funzione energia potenziale elettrica e del potenziale elettrico.</p> <p>Saper calcolare il campo elettrico risultante in un punto generato da una distribuzione di carica puntiforme.</p> <p>Saper formulare il Teorema di Gauss per il calcolo di semplici distribuzioni di cariche.</p> <p>Saper formulare la legge di Biot e Savart, la legge di Laplace e la legge di Ampere per un campo magnetico uniforme.</p> <p>Saper formulare la legge di Faraday-Newmann-Lenz.</p> <p>Saper ricavare la lunghezza o la frequenza di un onda e stabilirne la banda di appartenenza.</p>
3.Competenze	<p>Saper definire le proprietà del Campo elettrico attraverso le equazioni di Maxwell.</p> <p>Saper definire le proprietà del Campo Magnetico attraverso le equazioni di Maxwell.</p> <p>Saper utilizzare il Teorema di Gauss per determinare il campo elettrico generato da particolari distribuzioni di carica.</p> <p>Saper utilizzare la circuitazione di un campo vettoriale per determinare il campo magnetico generato un filo rettilineo percorso da corrente.</p>

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Durante l'intero anno scolastico sono state effettuate lezioni di approfondimento su particolari argomenti, con il duplice scopo di ripassare l'argomento trattato e di colmare lacune pregresse legate essenzialmente al calcolo algebrico.

Il docente:

Relazione di Discipline Audiovisive e Multimediali e Laboratorio Audiovisivo e Multimediale.

- **CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Discipline Audiovisive & Multimediali

Le correnti e poetiche cinematografiche dal primo decennio del Novecento ai primi anni Sessanta e cenni sulla situazione storica a cui appartengono gli audiovisivi, il periodo storico in cui i film sono prodotti. Si analizzano i film manifesto italiani soffermandosi sui prodotti che hanno segnato e raccontato la vita degli del popolo italiano.

- Espressionismo russo e tedesco: “*La corazzata Potëmkin*” 1925 di Sergej Michajlovič Ėjzenštejn – visione dei film e analisi della corrente, del film e del regista.-
“*Il gabinetto del dottor Caligar*” del 1920 di Robert Wiene. – solo visione in autonomia
- Effetto Kulešov - cosa è l'effetto Kulešov, chi lo ha inventato - si mette in pratica in laboratorio – idea, storyboard, ripresa e montaggio di un effetto Kulešov – progetto a gruppi.
- Giovanni Pastrone “*Cabiria*” 1914 - I Colossal, la figura di Maciste e il parallelismo tra Maciste e Mussolini.
- Il Cinema italiano sotto il fascismo: la nascita dell'Istituto LUCE – la nascita della Mostra del Cinema di Venezia – la nascita del Centro Sperimentale di Cinematografia CSC – la nascita di Cinecittà a Roma –
- Il Cinema di propaganda: “*Vecchia guardia*” 1933 di Blasetti
- Il Cinema dei telefoni bianchi: “*Gli uomini che mascalzoni*” 1937 di Mario Camerini
- Il Cinema protezionista: Legge Alfieri e la strategia di Luigi Freddi - la censura.
- Il Cinema nel dopoguerra in Italia – Neorealismo.
 - Roberto Rossellini – analisi del film “*Roma città aperta*” 1945
 - Cinecittà nel dopoguerra – visione del film Vittorio De Sica: “*Ladri di biciclette*” 1948 – visione autonoma.
- Cinema anni '50 e '60 in Italia - Commedia all'Italiana.
 - Pietro Germi: “*Divorzio all'italiana*” 1961 visione e analisi del film
Visione in autonomia del film “*Il sorpasso*”1962 e “*I soliti ignoti*” 1958
 - Luciano Salce: “*Il federale*” 1961 visione e analisi del film
 - Luigi Zampa: “*Anni ruggenti*” 1962 visione e analisi del film

I film sono stati introdotti nel contesto storico in cui sono stati girati; scomposti nella struttura

narrativa, esaminati nel periodo storico a cui appartengono, analizzati gli ambienti, i luoghi, i personaggi e approfondite le scelte stilistiche dei registi.

Per ogni pellicola vengono esaminate le tecniche cinematografiche: uso degli effetti speciali, ricorso di *flashback* o *flashforward*, i diversi tipi di montaggio scelto e la colonna sonora.

Si aggiungono a volte anche le curiosità del film.

ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE:

- Saper produrre un elaborato di 30, 45 o 60 secondi attraverso tutte le fasi del suo sviluppo:

PRE-PRODUZIONE – PRODUZIONE – POST-PRODUZIONE.

PRE-PRODUZIONE:

- Gestire le informazioni con abilità di sintesi
- Elaborare le informazioni acquisite in base al target e al tipo di prodotto richiesto: pubblicità, pubblicità progresso, sigla televisiva ...
- Tradurre le nozioni in linguaggio visivo e saper scegliere la tecnica adatta al video-prodotto: ripresa o animazione - disegno digitale, *stop motion*, *motion graphics* ...
- Sviluppare l'idea attraverso il *brainstorming*.
- Sviluppare una scaletta
- Disegnare lo *storyboard*
- Scrivere una sceneggiatura

PRODUZIONE:

- Preparazione della location/set e gestione delle luci
- Realizzare le riprese video
- Realizzare disegni digitali con l'utilizzo di *Photoshop* e tavoletta grafica

POST- PRODUZIONE:

- Realizzare la parte editing e effetti speciali.
- Gestire l'audio e la musica – missaggio
- Realizzare l'esportazione e il formato adeguato al target
- Saper scrivere la relazione finale

- Lezioni sull'approfondimento del software di montaggio *Adobe Premiere*: come seguire un tracciato-itinerario con una forma - animazione e creazione di un sottopancia con titolo – con utilizzo di *keyframe*.
- Approfondimenti: **Chroma key** – effetto speciale con fondo verde o blu **green back** o **blue back** – eseguiamo la ripresa e lavoriamo nel montaggio – Nuovi tipi di transizioni con effetti –
- L'uso del mascherino traccia
- Come fare una scritta animata con l'utilizzo della tavoletta grafica. - *motion graphics*. Cosa è una sigla televisiva, cosa NON è una sigla televisiva, le sue caratteristiche e visione di esempi di sigle di programmi televisivi e sigle delle sitcom che hanno fatto la storia della tv.
- Lezione per l'impaginazione editoriale con l'utilizzo del software professionale *Adobe Indesign* – visione di ogni strumento - creazione di pagine Mastro, creazione di stili di carattere, stili di paragrafo, creazione di *QRCode*, e utilizzo di caratteri speciali, importazioni di immagini – esportazione del file adatto alla stampa editoriale e creazione del un file interattivo adatto per il web.
- Impaginazione di quattro numeri del giornalino d'Istituto *Camillo In-forma* pensato in una edizione per la stampa, definita in 4 pagine e un'edizione *on-line* caricata sul sito della scuola, strutturata in più pagine: La versione *online* e dotata di un sommario interattivo - in prima pagina – con il rimando all'*homepage* – definito nel simbolo grafico del "baffo" di Camillo Golgi sito a piè di pagina, quindi con collegamenti ipertestuali. Anche il logo del nostro liceo nel frontespizio

rimanda all'*homepage* del sito d'Istituto. La versione cartacea riporta il *QRCode* in prima pagina in alto a sinistra da scansionare per visionare l'edizione completa sul web.

PROGETTI:

Per ogni progetto si richiedono le tre fasi di produzione: PRE-PRODUZIONE – PRODUZIONE – POST-PRODUZIONE.

- **“Stop motion”** sviluppare una storia breve con tecnica dello *stop motion* con tema libero. – Si esegue idea, storyboard, preparazione cartacea degli oggetti da animare, ripresa fotografica e montaggio con l'utilizzo del *software Premiere*.
- **Educazione Civica: progetto “Vittime del dovere”** sviluppato con la tecnica dello **“Stop motion”**. – Si sviluppa l'idea, storyboard, preparazione cartacea degli oggetti da animare, ripresa fotografica e montaggio con l'utilizzo del *software Premiere* –
- **Progetto: “Mi piace, non mi piace”** – Si sviluppa l'idea, lo storyboard e – montaggio delle riprese eseguite in autonomia -
- **Prima Simulazioni della seconda prova d'esame** – nel primo quadrimestre – creazione di uno sigla della trasmissione sulle “Energie rinnovabili”. - Le stesse richieste per l'esame di stato: bozze preliminari, *storyboard*, idea, soggetto, sceneggiatura, montaggio di un elaborato video e la relazione finale.
- **Giornalino scolastico “Camillo In-forma”**: impaginazione con l'utilizzo del *software Adobe InDesign*.
- **Alcuni scatti fotografici e fotoritocco** per gli elaborati degli altri indirizzi per concorso “Respiriamo insieme” della 2°B docente referente Montemurro – indirizzo Figurativo – e per il concorso la biennale 5°A a.s.22-23 docente Puccio Clelia – indirizzo Architettura e Ambiente –.
- **Progetto “Effetto Kulešov”**: realizzazione di una esercitazione a gruppi eseguita in classe per dimostrare la forza del montaggio – cambiando l'ordine delle *clip*, cambia il significato della sequenza. Si sviluppa il *brainstorming* dell'idea a gruppi, lo *storyboard* – riprese a turno nell'istituto e due tipi di montaggio – con e senza *rewind* -
- **Progetto per il concorso della biennale dei Licei artistici RE.NA.LIART** con tema: “IL SOGNO” – tecnica scelta *pixilation*, quando lo *stop motion* si applica alle persone –

Lavoro di gruppo-classe per idea, riprese, montaggio – l'idea si divide in 3 scene: una al museo, una al castello e l'altra in un ambiente indefinito eseguito con la tecnica del *greenback*. Montaggio individuale con l'utilizzo del *software* in *Adobe Premiere*.

- **Seconda Simulazioni della seconda prova d'esame** – nel secondo quadrimestre – creazione di uno spot che valorizzi il piacere della tavola con il benessere, la biodiversità e lo stile di vita sano. Le stesse richieste per l'esame di stato: titolo, bozze preliminari e/o *moodboard*, *storyboard*, l'idea, soggetto, sceneggiatura, elaborato video e relazione finale.
- **Creazione della sigla di apertura del Festival della musica e del teatro e riprese** – ideazione e montaggio della sigla iniziale del Festival, riprese, interviste e montaggio dei giornalieri con audiovisivo conclusivo dell'edizione 23-24.

- **Educazione Civica: progetto “Vittime della strage di Piazza Loggia”** sviluppato con la tecnica del “**Rubamatik**”. – Si sviluppano in gruppo 2 idee. Preparazione e ricerca materiali in rete e montaggio con l'utilizzo del *software Premiere* – si realizzano due elaborati per l'incontro con i parenti delle vittime.

- **CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo, e viene espressa alla luce dei criteri specificati nel “Sistema valutativo di Istituto” pubblicato sul sito dell'Istituto sotto la voce “Piano dell’Offerta Formativa” al quale si rinvia, tra cui partecipazione, impegno e progressione nell’apprendimento.

Per la valutazione degli elaborati di Laboratorio Audiovisivo e Multimediale è stata utilizzata la griglia di valutazione convertita in ventesimi già presente nel documento nella parte relativa alle Simulazioni.

- OBIETTIVI E COMPETENZE:

1. Conoscenze	Si rinvia alle abilità concordate a livello di dipartimento disciplinare, riportate nel documento “Curricolo di Istituto” pubblicato sul sito dell'Istituto alla voce Piano Offerta Formativa.
2. Abilità	Sono specificati nel documento “Curricolo di Istituto”, pubblicato sul sito dell'Istituto, a cui si rinvia.
3. Competenze	Acquisite nell’arco del triennio: progettazione sia grafica che montaggio mediante l’utilizzo dei <i>software</i> a disposizione in laboratorio appartenenti al pacchetto <i>Adobe</i> .

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

- Recupero individualizzato
- Rinforzo e/o ripasso per tutta la classe

- **ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI**

22 gennaio **PRIMA SIMULAZIONE** della **SECONDA PROVA D’ESAME**
18 ore distribuite nelle lezioni di audiovisivi e multimediale.

14 -15 - 16 maggio **SECONDA SIMULAZIONE** della **SECONDA PROVA D'ESAME**
durata della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno).

- I materiali per l'esame di stato verranno assegnati dal docente di Laboratorio Audiovisivo e Multimediale che appena letta la traccia si presta a cercare *clip*, immagini, musica e *sound effects* per eseguire la prova. Gli alunni solo nelle prime 2 ore potranno richiedere al docente di reperire eventuale materiale che verrà assegnato a tutta la classe.

Gli alunni potranno accedere a tutti gli strumenti presenti in laboratorio: DVCAM, tavolette grafiche, Ipad, stampante, scanner e tutti i programmi in dotazione. Inoltre sarà possibile, se significativo per il progetto, registrare la voce fuori campo di un docente della sorveglianza che dovrà firmare una liberatoria per l'utilizzo della voce per fini scolastici o in alternativa la voce del candidato stesso. Viene escluso l'uso di Internet.

Durata massima della prova: 3 giorni - 6 ore per ciascun giorno – per un totale di 18 ore.

La docente Stefania Musig

Relazione di Inglese

TESTI IN ADOZIONE

- Medaglia, Young Time Passages, Ed. Loescher

COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI CONSEGUITE

Gli studenti, secondo le proprie risorse interne, hanno dimostrato di: -partecipare attivamente e responsabilmente alla vita di classe; -avere cura e rispetto del materiale e degli arredi scolastici; - sapersi organizzare nel lavoro; - sapersi relazionare, nel rispetto delle regole e della personalità altrui, nel contesto scolastico.

UNITÀ DIDATTICHE SVILUPPATE CON INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE

The Victorian Age - pag. 268-269-270-271-278-279-280-290-291

Charles Dickens - Pag. 283-284

Oliver Twist - Pag. 285

Film: Oliver Twist

Robert Louis Stevenson - Pag.312-313

Oscar Wilde Pag.317-318-319-320

Film: the Picture of Dorian Gray

The First Part of the 20th Century Pag.361-364-365

Henry Ford and the Motor Car Revolution Pag. 374-375

Modernism, the modernist novel Pag.376-377

Literary techniques pag.378

The war Poets Pag. 379

Wilfred Owen Pag.432

Rupert Brooke Pag.456

Siegfried Sassoon Pag.457

James Joyce Pag.394

Dubliners Pag.395

George Orwell Pag.486-487-488

Rappresentazione teatrale al teatro Colonna a Brescia: Nineteen Eighty-Four

Il docente

Prof.ssa Alessandra Pastorelli

Relazione di Lingua e Letteratura italiana

- CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

La classe ha dimostrato nel corso dell'a.s. impegno e partecipazione. Lo studio, però per molti studenti, appare poco approfondito, mnemonico, senza apporti personali. Durante l'anno scolastico si sono alternate lezioni frontali, nelle quali veniva presentato brevemente lo stile dell'autore, con lezioni dialogate in cui, partendo da un testo letto, gli studenti erano invitati e guidati nell'analisi testuale e nella costruzione di collegamenti inter e intra-disciplinari. È stata consigliata la lettura domestica integrale di alcuni romanzi ritenuti fondamentali nel panorama della letteratura contemporanea. Per incentivare l'interesse verso il Paradiso dantesco si è fatto uso di strumenti informatici e audiovisivi.

Il testo in adozione è: R. Bruscastelli, G. Tellini; *Il palazzo di Atlante* vol. 3A e 3B a cui si aggiunge quello dedicato a Leopardi. Per quanto riguarda la Divina Commedia gli alunni hanno potuto adottare un'edizione a piacere.

Le tipologie di testo scritto affrontate sono state quelle dell'Esame di Stato.

Di seguito si riporta il programma svolto che si discosta parzialmente dalla programmazione iniziale, soprattutto a causa delle numerose attività che sono cadute proprio nelle ore di Letteratura.

Contenuti:

1. Giacomo Leopardi

La vita, p. 4 s.

L'INFELICITA' UMANA E IL PESSIMISMO STORICO

La natura benigna, p. 9 s.

T6b La forza dell'immaginazione, p. 48

T7 La teoria del piacere, p. 50 s.

Il pessimismo storico, p. 9 s.

I *Canti*, p. 18 s.

Gli *Idilli*, p. 21 s.

T1 L'infinito, p. 23

T2 La sera del dì di festa, p. 29 s.

IL PESSIMISMO COSMICO

Il pessimismo cosmico, p. 11

Le *Operette morali* e l'"arido vero", p. 54 s.

T10 Dialogo della Natura e di un Islandese, p. 63 s.

I "GRANDI IDILLI" DEL '28-'30 E LE ULTIME OPERETTE MORALI

I canti pisano-recanatesi, p. 76 s.

T11 A Silvia, p.78 s.

T12 La quiete dopo la tempesta, p. 85 s.

T13 Il sabato del villaggio, p. 89

T14 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, p. 94 ss.

La "rivoluzione copernicana" in Leopardi e Pirandello, p. 126

T18 Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, p. 128 ss.

T19 Dialogo di Tristano e di un amico, p. 131 s.

IL MESSAGGIO DELL'INTELLETTUALE ALL'UMANITÀ

La ginestra e l'idea leopardiana di progresso, p. 138 s.

T18 La ginestra o il fiore del deserto, p. 140 (strofe 1, 3, 5, 7 e sintesi delle altre)

2. LA PROSA TRA FINE OTTOCENTO E NOVECENTO

L'Italia unita: realtà, miti, illusioni

Il quadro storico, politico, culturale e linguistico, p. 4 s.
Il trionfo del romanzo, p. 149 s.
Il Naturalismo, p. 157 s.
T La prefazione a Germinie Lacerteux dei fratelli de Goncourt, p. 159
T Il romanzo sperimentale di Zola, p. 160 s.
Il Verismo, p. 342 s.

2.1 GIOVANNI VERGA

La vita, p. 236 s.
Carattere, idee, poetica, p. 240 s.
Vita dei campi, p. 253 s.
T3 Rendere invisibile la mano dell'artista, da *L'amante di Gramigna*, p. 254 s.
T4 Rosso Malpelo, p. 256 s.
T5 Cavalleria rusticana, p. 272 s.
I Malavoglia
T6 Prefazione, p. 283 s.
T7 Cap. I, p. 287 s.
T9 Cap III, la morte di Bastianazzo, p. 294 s.
T10 Cap. XV, conclusione, p. 298 s.
Le Novelle rusticane, p. 304
T11 La roba, p. 304 s.
T12 Libertà, p. 311 s.
Mastro-don Gesualdo, p. 326
T14 La giornata di Gesualdo (parte I, cap. IV), p. 327 s.
T15 La morte di mastro-don Gesualdo (parte IV, cap. V), p. 331 s.

2.2 D'Annunzio prosatore

La vita, p. 456 s.
Carattere, idee, poetica, p. 460 s.
Primi passi di un esordiente brillante, p. 466 s.
T2 Dalfino, pag. 470 s.
Il piacere e la crisi dell'estetismo, p. 475 s.
T3 L'attesa dell'amante, p. 478 s.
T4 Il ritratto di Andrea Sperelli, p. 482 s.
Il periodo "notturno", p. 509 s.
T10 La stanza è muta d'ogni luce, p. 511 s.

2.3 Italo Svevo

La vita, p. 714 s.
Carattere, idee, poetica, p. 717 s.
Il primo romanzo: *Una vita*, p. 723 s.
T1 Autoritratto del protagonista, p. 726 s.
T2 Una morte che nessuno piange, p. 729
Senilità, p. 733 s.
T3 La "colpa" di Emilio, p. 735 s.
La coscienza di Zeno, p. 743 s.
T4 Prefazione e preambolo, pag. 748 s.
T5 L'ultima sigaretta, p. 753 s.
T7 Quale salute?, p. 763 s.
Svevo e Joyce: storia di un'amicizia, p. 768 s.

2.4. Luigi Pirandello

La vita, p. 782 s.

Carattere, idee, poetica, p. 786 s.

D Il sentimento del contrario, p. 788 s.

Il fu Mattia Pascal, p. 792 s.

T1 Libero! Libero! Libero!, p. 797 s.

T2 Lo strappo nel cielo di carte, la lanterinosofia, p. 800 s

T3 Fiori sulla propria tomba, p. 802 s.

Novelle per un anno, p. 805 s.

T5 La carriola, p. 812 s.

T Ciaula scopre la luna (in didattica)

T Pallottoline (in didattica)

Un teatro di "maschere nude", p. 831 s.

Sei personaggi in cerca d'autore, p. 834 s.

Enrico IV, p. 841

Uno, nessuno e centomila, p. 850 s.

T10 «Non conoscevo bene neppure il mio stesso corpo», p. 851 s.

3. LA LIRICA TRA FINE OTTOCENTO E NOVECENTO

I poeti maledetti e il Simbolismo

La crisi della ragione "positiva", p. 100 s.

IN FRANCIA:

BAUDELAIRE, IL POETA FONDAMENTALE

Il poeta senza aureola, p. 104 s.

T1 Perdita d'aureola, p. 105 s.

T3 L'albatro, p. 114

T4 Corrispondenze, p. 116

IN ITALIA

La Scapigliatura, p. 24 s.

Emilio Praga, p.26

T1 Preludio, p. 27 s.

T2 Vendetta postuma, p. 30 s.

Igino Ugo Tarchetti, p. 37 s.

T4 Fosca, la donna scheletro, p. 38 s.

4. Pascoli e il "fanciullino"

La vita, p. 374 s.

Carattere, idee, poetica, p. 378 s.

T1 *Il fanciullino*, p. 382, s.

Myricae, p. 385

T2 Lavandare, p. 389 s.

T5 Il lampo, p. 395

T6 Il tuono, p. 398

T7 Temporale, p. 400

T8 X Agosto, p. 402 s.

I Canti di Castelvecchio, p. 424 s.

T13 Il gelsomino notturno, p. 425 s.

5. D'Annunzio e il panismo

Il progetto delle *Laudi*, p. 492 s.

T6 La sera fiesolana, p. 494 s.

T7 La pioggia nel pineto, p. 498 s.

6. Il primo Novecento

Quadro storico, politico, culturale e linguistico, p. 548 s.

D Tzara, Per fare una poesia dadaista, p. 562

IL FUTURISMO

I futuristi, p. 617 s.

Filippo Tommaso Marinetti, p. 619 s.

T9 Manifesto tecnico della letteratura futurista, p. 620 s.

D Zang Tumb Tumb, p. 570 s.

Corrado Govoni, p. 623 s.

T10 Il Palombaro, p. 624

Aldo Palazzeschi, p. 626 s.

T11 Chi sono?, p. 628

T2 E lasciatemi divertire!, p. 630 s.

9. TRA LE DUE GUERRE

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, p. 972 s.

Carattere, idee, poetica, p. 976 s.

L'allegria, p. 979 s.

T1 In memoria, p. 982 s.

T2 Il porto sepolto, p. 984

T3 Veglia, p. 986

T5 Fratelli, p. 989

T7 I fiumi, p. 993 s.

T8 San Martino del Carso, p. 998 s

T10 Mattina, p. 1003

T12 Soldati, p. 1006

Le raccolte successive, p. 1008 s.

T17 Non gridate più, p. 1021

EUGENIO MONTALE

La vita, p. 1028 s.

Carattere, idee, poetica, p. 1032 s.

Ossi di seppia, p. 1037 s.

T4 Non chiederci la parola, p. 1050

T5 Merigiare pallido e assorto, p. 1053

T6 Spesso il male di vivere ho incontrato, p. 1056

Satura, p. 1095

T20 Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, p. 1101

NEOREALISMO

PRIMO LEVI

Vita e opere, p. 594 s.

Se questo è un uomo, lettura del I cap., p. 601

T Il canto di Ulisse, p. 605 s.

T Non è morto il fascismo", pag. 609

Natalia Ginzburg, "Olocausto, parola oltraggiosa" pag. 598.

ITALO CALVINO

Vita e opere

T *Il sentiero dei nidi di ragno*, cap.IV p. 689 s.
 T *La giornata di uno scrutatore*, E il padre lo guardava masticare, p. 704.
 T *Saggi*, La rivoluzione dello specchietto retrovisore, p. 717.

LEONARDO SCIASCIA

Vita e opere.

T, *Il giorno della civetta*, Perché? hanno sparato?, pag. 379

T Uomini e quaquaraquà, pag. 383 ss.

La metafora della linea della palma

ROBERTO SAVIANO

Vita e opere

T9, *Gomorra*, Il sistema, pag. 826

12. Dante, Paradiso

Parafrasi, interpretazione e commento dei seguenti canti:

I – III (parti) - VI (parti) – XXXIII (parti)

- CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- 1- Prove scritte sull'esempio delle tipologie presenti all'esame di Stato e simulazione nazionale di prima prova;
 - 2- Prove orali: colloquio/interrogazione;
- Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie elaborate dal Dipartimento disciplinare.

- OBIETTIVI E COMPETENZE:

1. Conoscenze	Conoscere i contenuti della letteratura italiana dal Romanticismo al secondo Novecento; analisi contenutistica e formale di canti scelti del Paradiso della Divina Commedia; conoscere i testi e le loro proprietà (tipologie A, B, C); conoscere le proprietà generali del sistema linguistico e le principali funzioni della lingua.
2. Abilità	Produrre interventi di vario tipo, personali e critici; riflettere criticamente sui testi, dandone una valutazione pertinente e ragionata; pianificare ed esporre relazioni su vari argomenti con approccio interdisciplinare; individuare le relazioni, gli aspetti comuni e le divergenze tra i maggiori rappresentanti della letteratura internazionale e in rapporto al contesto storico-geografico nel quale hanno operato.
3. Competenze	Affinare le competenze di comprensione e produzione di testi sempre più complessi in collaborazione con le altre discipline; riconoscere le tecniche di argomentazione della prosa saggistica; argomentare in modo complesso e personale in situazioni nuove; riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua

- ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Il recupero è stato svolto in itinere, mentre è stato riservato del tempo per lo sviluppo della capacità di affrontare la prima prova e il colloquio.

Il docente prof.ssa Elena Pedretti

Relazione di Scienze motorie e sportive

TESTI IN ADOZIONE

Del Nista Pierluigi, Tasselli Andrea, Il corpo e i suoi linguaggi, Ed. G. D'Anna

COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI CONSEGUITE

Saper gestire le capacità condizionali e coordinative del proprio corpo

Saper programmare un allenamento a seconda della capacità condizionale che si vuol migliorare

Saper gestire le proprie capacità motorie e tendere ad un miglioramento tecnico nelle discipline dell'atletica leggera e del potenziamento muscolare

Saper gestire efficacemente i fondamentali individuali di gioco nei vari sport di squadra

Saper collaborare per uno scopo comune

UNITÀ DIDATTICHE SVILUPPATE CON INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE

<p>POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO</p> <p>9. Miglioramento delle CAPACITA' CONDIZIONALI (FORZA, RESISTENZA, VELOCITA')</p> <p>L'alunno deve conoscere le proprie capacità condizionali e acquisire le conoscenze necessarie per migliorarle attraverso la pratica di attività finalizzate al miglioramento delle stesse; deve inoltre essere in grado di percepire i propri ambiti di miglioramento e i propri limiti, con la consapevolezza che con un lavoro specifico e mirato i miglioramenti sono sensibili.</p> <p>10. Mobilizzazione articolare generale</p> <p>L'alunno deve essere in grado di percepire, conoscere e approfondire il proprio corpo, a livello organico, muscolare tendineo, osseo ed articolare. Deve essere in grado di eseguire gli esercizi corretti e funzionali per il proprio benessere (es: stretching).</p>
<p>RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI</p> <p>9. Consolidamento delle CAPACITA' COORDINATIVE GENERALI</p> <p>10. Consolidamento delle CAPACITA' COORDINATIVE SPECIFICHE</p> <p>Gli alunni attraverso la pratica motoria/sportiva devono consolidare le proprie capacità motorie; devono essere capaci di applicarle a situazioni sportive nuove e sconosciute con successo.</p>
<p>CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E SENSO CIVICO.</p> <p>17. Sviluppo di un sano agonismo nel rispetto delle regole e dell'avversario</p> <p>18. Collaborazione e sinergia nei giochi di squadra per il raggiungimento di uno scopo comune</p> <p>19. Apprezzamento della vittoria</p> <p>20. Accettazione della sconfitta</p> <p>Gli alunni attraverso la pratica dei giochi sportivi di squadra devono temprare il proprio carattere, mettendo a frutto le proprie potenzialità motorie finalizzate al successo sportivo dell'intero gruppo, nel rispetto delle regole e dell'avversario. Ognuno deve avere la valorizzazione personale, delle proprie doti e delle proprie capacità all'interno del gruppo.</p>
<p>CONOSCENZA E PRATICA DI ALCUNE ATTIVITA' SPORTIVE</p> <p>INDIVIDUALI</p> <p>41. ATLETICA LEGGERA</p> <p>42. GINNASTICA ARTISTICA</p> <p>43. GINNASTICA ATTREZZISTICA</p> <p>44. TREKKING</p> <p>45. NUOTO</p> <p>46. MOUNTAIN BIKE</p> <p>47. ARRAMPICATA SPORTIVA</p> <p>48. SCI NORDICO</p> <p>49. SCI ALPINO</p> <p>50. SNOW BOARD</p> <p>DI SQUADRA</p> <p>25. ULTIMATE (FRISBEE)</p> <p>26. PALLACANESTRO</p> <p>27. RUGBY</p>

28. PALLAVOLO

29. PALLATAMBURELLO

30. PALLAMANO

Gli alunni dovranno essere in grado di padroneggiare i fondamentali di gioco/disciplina individuali e di squadra. Dovranno conoscere i regolamenti di gioco ed essere in grado di arbitrare nelle vari giochi sportivi di squadra.

TEORIA DEL MOVIMENTO

17. □ CONOSCENZA DEL FUNZIONAMENTO GENERALE DEI VARI APPARATI DEL CORPO UMANO, SPECIALMENTE DI QUELLI LEGATI AL MOVIMENTO (CARDIOCIRCOLATORIO, RESPIRATORIO, MUSCOLARE)

18. □ TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO

19. □ TRAUMATOLOGIA SPORTIVA

20. □ TRATTAMENTO DELLA TRAUMATOLOGIA SPORTIVA

Gli studenti devono conoscere il funzionamento essenziale del proprio corpo sperimentandolo attraverso l'attività motoria/sportiva; nello specifico il perfetto equilibrio dei vari apparati organici e fisiologici dell'uomo.

Gli alunni devono avere le conoscenze di base per potersi programmare una elementare preparazione atletica di base per un miglioramento delle capacità condizionali personali.

Gli alunni devono conoscere la differenza dei traumi sportivi, muscolari, ossei legamentosi e tendinei, con la conseguente metodologia corretta di trattamento.

Nel caso la situazione epidemiologica preveda l'utilizzo della Didattica a Distanza Integrata per lo svolgimento dei contenuti, gli stessi saranno affrontati dal punto di vista teorico/pratico con approfondimenti attraverso l'utilizzo di supporti informatici (video, software dedicati, formazione on-line).

OBIETTIVI METODOLOGICI CONSEGUITI

Capacità condizionali: forza, velocità e resistenza

Capacità coordinative: generali e speciali

Gestire il proprio corpo e i suoi limiti

Utilizzare le proprie capacità motorie negli sport individuali

Utilizzare le proprie capacità motorie negli sport di squadra

Conoscenze e approfondimenti teorici delle specialità individuali e di squadra.

VALUTAZIONE

-tabelle valutative delle prove pratiche sulle varie discipline sportive

-griglie di osservazione

-responsabilità nel portare e curare il proprio materiale

-serietà e impegno nell'affrontare le prove pratiche

La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo sia quantitativo, e viene espressa alla luce dei criteri specificati nel "Sistema valutativo di Istituto" pubblicato sul sito dell'Istituto sotto la voce "Piano dell'Offerta Formativa" al quale si rinvia, tra cui partecipazione, impegno e progressione nell'apprendimento.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Gli incontri con le famiglie si sono verificati esclusivamente durante i colloqui generali.

Il docente: prof. Antonio Michele Piazzolla

COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI CONSEGUITE

La classe ha acquisito familiarità con la disciplina e il suo linguaggio specifico e ha dimostrato nel complesso di saper organizzare i contenuti appresi con precisione e in modo personale, cogliendo in particolare l'importanza di saper utilizzare in maniera adeguata il laboratorio e la propria capacità espressiva. Dal punto di vista delle conoscenze la classe ha dimostrato di aver acquisito un'ottima conoscenza delle principali tecniche scultoree, in particolare la figura a tuttotondo in creta. Complessivamente la classe ha sviluppato un interesse attivo e propositivo per la disciplina, anche in relazione alle tematiche artistiche trattate e ad un certo metodo di ricerca artistica.

UNITÀ DIDATTICHE SVILUPPATE CON INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Argomenti	Audiovisivi o altri supporti bibliografici
<p>DISEGNO DAL VERO CON IL MODELLO VIVENTE DELLA FIGURA INTERA, IN POSA ED IN MOVIMENTO; CON ESERCITAZIONI ED APPROFONDIMENTI LEGATI AL SEGNO, ALLA LINEA MODULATA ED AL CHIAROSCURO.</p> <p>STUDIO DELLA METODOLOGIA PROGETTUALE A PARTIRE DAL MACROTEMA "STRAGI": PROIETTATI VERSO LA PROVA DI MATURITÀ OCCORRE IMPARARE A PIANIFICARE LA SEQUENZA DI SVILUPPO DI UN PROGETTO E A PRESENTARLO CON UN LESSICO APPROPRIATO, A DARE FORMA ALLE PROPRIE IDEE E A COMUNICARLE IN MODO CONSAPEVOLE, USANDO LA GRAMMATICA DEL LINGUAGGIO VISIVO IN RELAZIONE ALLE DIVERSE FUNZIONI DEL PROPRIO ELABORATO. VENGONO INOLTRE ACQUISITE PADRONANZE CAPACITÀ DI USO E DI SPERIMENTAZIONE DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI SCELTI PER IL PROGETTO.</p> <p>ANATOMIA: ANALISI DELLA STRUTTURA DEL BACINO E SUA RICOSTRUZIONE, IL DISPOSITIVO SCHELETRICO DELL'ARTO INFERIORE, I MUSCOLI SCHELETRICI, INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA-UOMO E L'ASSE DI SIMMETRIA, APPLICAZIONE DEL SISTEMA MODULARE, STRUTTURA E FORMA PLASTICA DELLA FIGURA UMANA.</p> <p>TECNICHE DI MODELLAZIONE DELL'ARGILLA. MODELLAZIONE IN CRETA DELLA SCULTURA PER IL PROGETTO INTERDISCIPLINARE: "CESARE TREBESCHI, L'ARTE DEL BENE COMUNE". MODELLAZIONE DI UN BASSORILIEVO A PARTIRE DA UN PARTICOLARE ANATOMICO STUDIATO CON IL MODELLO VIVENTE.</p>	<p>Video fornito dall'insegnante.</p> <p>"Struttura Uomo" Manuale di anatomia artistica di Lolli, Zocchetta e Perelli.</p>

REALIZZAZIONE PLASTICA DI SCULTURE A TUTTO TONDO CON LA TECNICA DELLA **SCULTURA "A LEVARE"** USANDO IL POLISTIROLO E LE RESINE.

CONOSCENZA DEL **MONDO ARTISTICO CONTEMPORANEO**: A PARTIRE DALL'ELABORAZIONE DI UNA RICERCA SU UN ARTISTA PRESENTATA AL GRUPPO CLASSE ATTRAVERSO UN'ESPOSIZIONE ORALE CON SUPPORTO AUDIOVISIVO.

Video fornito dall'insegnante.

OBIETTIVI METODOLOGICI CONSEGUITI

Gli obiettivi metodologici previsti in fase di programmazione sono stati raggiunti in modo soddisfacente da tutta la classe. Le attività di tipo pratico e di verifica si sono rivelate particolarmente significative al fine di consolidare le conoscenze teoriche acquisite durante l'anno scolastico e di far comprendere agli alunni la complementarità tra le discipline scolastiche. Non sono state necessarie attività di recupero.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- **Viaggi d'istruzione:** Palermo e Torino
- **Concorso:** Cesare Trebeschi, "L'arte del bene comune".
- **Incontro:** "Che cosa sono i diritti umani" tenuto dal professore Pietro Costa, Ordinario Emerito di Storia del diritto medievale e moderno - Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) presso l'Università degli Studi di Firenze.

VALUTAZIONE

La valutazione finale ha rispettato quanto indicato nella programmazione iniziale, e i criteri di valutazione adottati sono quelli discussi e approvati nel collegio docenti, così come le griglie di valutazione disciplinari adottate sono quelle definite e concordate in sede di dipartimento disciplinare.

Nella definizione del voto finale si è quindi tenuto conto dell'intero percorso creativo, dell'esito delle tavole consegnate, dell'impegno e della partecipazione, dell'acquisizione e dell'elaborazione delle conoscenze apprese, dell'autonomia nella ricerca artistica e degli eventuali approfondimenti personali.

Nello specifico sono state svolte interrogazioni, una per quadrimestre a cui si sono aggiunte le valutazioni in riferimento alle attività pratiche svolte in laboratorio. Non è stato necessario recuperare valutazioni insufficienti.

Il docente: prof.ssa Chiara Ponti

Relazione di Architettura e ambiente

TESTI IN ADOZIONE

Barbaglio Elena, MANUALE D'ARTE. DISCIPLINE PROGETTUALI VOLUME + ATLANTE + AUTOCAD + ME BOOK + CONTENUTI DIGITALI, Electa scuola

SECCHI, VALERI, 2D 3D 2 CON OPENBOOK VOLUME 2 + OPENBOOK, La nuova Italia

COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI CONSEGUITE

I progetti svolti durante l'anno sono stati motivo e stimolo nello svolgere varie esperienze rivolte alla formazione di capacità critiche e di elaborazione progettuale personale espresse attraverso percorsi di approfondimento, di condivisione, dialogo e confronto con il docente, prendendo come spunto accenni ad argomenti inerenti alla storia dell'Architettura, del Design e/o singoli Architetti. Gli argomenti accennati fanno riferimento alle esperienze del Movimento Moderno, del Razionalismo passando per il Bauhaus, il Vchutemas e accenni alle esperienze del Brutalismo. Gli studenti hanno effettuato approfondimenti in merito ad alcuni esponenti del Movimento Moderno e del Razionalismo italiano. Sono stati approfonditi anche aspetti legati al Design Italiano dal 1948 ad oggi attraverso discussione e visione di documentari in relazione ad Architetti, prodotti ed aziende del settore. Approfondimenti storici e culturali abbinati ai linguaggi del disegno a mano libera, del disegno tecnico, realizzato sia con l'utilizzo di tecniche tradizionali fino all'applicazione di programmi informatici quali Sketchup, Twinmotion e Autocad per la realizzazione di rendering. Parte di questi riferimenti sono stati utilizzati come traccia per i progetti svolti. Obiettivi didattici:

Conoscenze, Abilità – Capacità e Competenze.

- Saper strutturare un iter progettuale coerente ed ordinato nelle sue parti;
- Saper utilizzare il disegno a mano libera come strumento di rappresentazione di una idea progettuale;
- Saper utilizzare il disegno tecnico come strumento di proporzione, verifica e rappresentazione dell'idea progettuale;
- Saper utilizzare specifici programmi informatici per il disegno: Autocad, SketchUp e Twinmotion;
- Conoscere i materiali dell'architettura e del design per poter caratterizzare l'aspetto compositivo progettuale;
- Sviluppare le capacità progettuali e ideative per poter realizzare un progetto in autonomia;
- Saper relazionare coerentemente e correttamente gli aspetti fondamentali del progetto, l'acquisizione e l'approfondimento degli aspetti storici, tecnici e teorici fondanti del progetto;

Nello svolgimento del Concorso **“Cesare Trebeschi, l'arte del bene comune” 4° edizione**, la classe ha affrontato anche tematiche inerenti alla Scenografia. Questo percorso progettuale ha portato gli studenti a rapportarsi in maniera attiva nella condivisione del percorso progettuale coinvolgendo gli studenti delle discipline Pittoriche e Scultoree per la definizione di un progetto “Globale” che comprendesse anche le altre Arti. Sono stati coinvolti anche gli studenti della classe 3ALA chiedendo loro di tracciare una relazione e dei loro pensieri in merito a quanto affrontato e svolto. La classe 3ALA ha

predisposto anche una traccia sonora utilizzata per il montaggio di un video di alcuni minuti inerente all'attività svolta. Durante la giornata dell'undici di dicembre, le classi, sono state coinvolte in un incontro on line di educazione civica dove due relatori incaricati dai partner del premio hanno presentato la figura di Cesare Trebeschi, evidenziato parole e concetti fondamentali per chiarire le finalità del progetto. Durante tutto il percorso sono stati svolti incontri comuni dove gli studenti delle tre discipline e delle due classi, si sono confrontati nella condivisione di conoscenze, metodologie e finalità atte al raggiungimento di un obiettivo comune.

Nello svolgimento del Concorso **Premio Carpanelli "A new touch of elegance"**, promosso dall'azienda Tabu, la classe ha affrontato tematiche legate al design. E' stato svolto un percorso introduttivo di conoscenza del design italiano attraverso il confronto e la condivisione con il docente su aziende del settore: Porada, Porro, B&B Italia, Giorgetti, Lema, Flexform, Cassina, Baxter, Promemoria e Minotti. Durante il percorso sono stati visionati e discussi alcuni documentari sulla storia del design italiano e su alcune aziende di riferimento: La Triennale di Milano, "Il museo del design italiano" e "Industrial design Kartell". Sono stati visionati i siti web delle due aziende di riferimento al concorso, Tabu e Carpanelli. Per un maggior approfondimento alla tematica è stato effettuato, il giorno 18 di marzo, un incontro confronto on line con la responsabile della Formazione e del Contest Ideas4wood della azienda Tabu che ha portato a conoscenza degli studenti aspetti tecnici legati alla produzione di semilavorati e aspetti etici dell'azienda finalizzati agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'agenda 2030. L'incontro è stato un'importante momento di confronto da parte degli studenti con la referente dell'azienda Tabu dove sono state poste e discusse domande tecniche e di etica aziendale.

L'utilizzo di tali metodologie e strumenti hanno portato alla realizzazione di elaborati con interessanti contenuti e riferimenti storico culturali abbinati a risultati tecnico grafici anche elevati.

La classe ha raggiunto livelli eterogenei di profitto, in relazione alla variegata e progressiva crescita formativa individuale e all'interesse dimostrato.

Alcuni studenti si sono evidenziati per impegno, capacità d'analisi, elaborazione e sintesi progettuale, padronanza dei mezzi di comunicazione grafico-espressiva e pratico manuale.

L'esperienza dell'utilizzo di programmi informatici in abbinamento alla tecnica dello "schizzo" al disegno a mano libera e a riga e squadra si è dimostrato uno dei fattori didatticamente più interessanti sviluppati nello svolgimento dei progetti.

La qualità degli elaborati che il gruppo ha prodotto in questo anno scolastico è stata globalmente soddisfacente, con alcune punte di qualità ottima.

Si può affermare che tutti i lavori hanno evidenziato una buona maturità espressiva e creativa coniugata ad una ottima tecnica nella fase dei disegni "esecutivi" (sia negli aspetti bidimensionali che tridimensionale di rappresentazione).

Il profitto ottenuto dalla classe è da ritenersi quindi più che positivo con valutazioni che partono dal buono, in un paio di casi, fino ad arrivare all'ottimo.

Ogni studente, nell'ambito delle proprie personali motivazioni, capacità e attitudini si è appropriato ed ha perfezionato e personalizzato la propria metodologia di lavoro e di linguaggio grafico-espressivo, che globalmente si può definire di buon livello ed in alcuni casi di livello decisamente elevato.

Contenuti

I contenuti sono riferiti alle tematiche di progetto riguardanti l'architettura e l'ambiente con un grado di complessità crescente nel corso dell'anno scolastico. Sono stati privilegiati gli aspetti sociali ed etici dell'architettura, così come la sostenibilità. Le esercitazioni proposte sono state così articolate:

- Raccolta dati e analisi sui riferimenti storico-artistici e sulle componenti funzionali, tipologiche, morfologiche e strutturali;
- Elaborazione di ipotesi progettuali e motivazione delle scelte adottate;
- Sviluppo della soluzione progettuale con disegni in scala, rendering e quant'altro in grado di chiarire contenuti e complessità della scelta progettuale;
- Relazione, laddove richieste, sui vari aspetti del progetto;

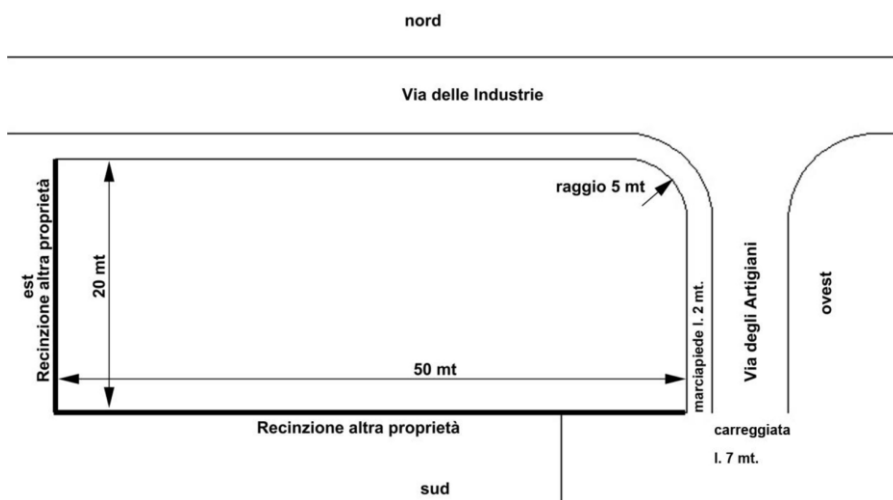
UNITÀ DIDATTICHE SVILUPPATE CON INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Argomenti	Audiovisivi o altri supporti bibliografici
<p>"Progetto Bar Edicola".</p> <p>A completamento di un Piano di Lottizzazione industriale di edilizia privata, il Comune ha adibito un lotto di 1000 m² (50 mt x 20 mt), confinante a ovest e a sud con altre proprietà recintate, a nord e ad est con due strade, per la realizzazione di un piccolo edificio ad uso Bar - Edicola di circa 60/80 m² su un unico piano. L'edificio non può essere realizzato in aderenza con le proprietà e va tenuta una distanza minima da queste di almeno 5 mt. Dovrà essere dotato di minimo due servizi igienici di cui uno per disabili e antibagno con lavandino. La cucina potrà essere un angolo cottura opportunamente abbinato al bancone. Dovrà essere dotato di una propria area di parcheggio con almeno 10 posti auto comuni e due per disabili. Essendo in una zona urbana fortemente edificata dovrà avere una adeguata componente di verde ad alto fusto. E' concessa la possibilità di poter ipotizzare delle aree per il posizionamento, durante la bella stagione, di tavolini esterni non superiore al numero massimo interno.</p> <p>Il candidato dovrà, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso degli studi, orientare le proprie scelte tenendo presente la tipicità dell'area (pianta in allegato). Lo sviluppo volumetrico è lasciato alla libera interpretazione del candidato.</p> <p>Si richiedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Schizzi preliminari su fogli A4 o A3. <input type="checkbox"/> Planimetria generale in scala adeguata ai fogli nel formato forniti per l'esecuzione delle bozze di progetto* (50 X 70). <input type="checkbox"/> Piante, prospetti ed eventuali sezioni in scala adeguata ai fogli nel formato forniti per l'esecuzione delle bozze di progetto* (50 x 70). <p>* Le bozze di progetto su tavola 50 x 70 possono essere eseguite a mano libera ed è concesso l'uso del colore, pastelli, pennarelli ect, a scelta del candidato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera 	<p>Manuale dell'Architetto. Riviste di settore.</p>

purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni

□ Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)

□ Relazione illustrativa del percorso progettuale. È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo. È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.



Bando del Premio “Cesare Trebeschi, l’arte del bene comune” 4° edizione.

Gli Enti Promotori

Comune di Brescia, Acque Bresciane, Associazione Artisti Bresciani, Fondazione AIB, Fondazione ASM, Fondazione Cogeme ETS, Fondazione Sipec, Fondazione Museke, Acli Provinciali di Brescia aps e, con i partner tecnici Fondazione Brescia Musei e Laba, Libera Accademia di Belle Arti, con il patrocinio di Provincia di Brescia e del Comune di Cellatica, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale Brescia, bandiscono la quarta edizione del Premio “Cesare Trebeschi, l’arte del bene comune”.

Il Premio vuole promuovere fra i giovani la riflessione sui valori e sulla visione che hanno guidato la vita di Cesare Trebeschi, politico e amministratore: una società aperta, inclusiva e solidale, capace di dialogare costruttivamente per realizzare il bene comune. Valori che si sono concretizzati in iniziative pubbliche e private a favore dell’ambiente, dell’inclusione, della pace.

Tema della 4° edizione

L’edizione 2023/24 mette a tema “La città di tutti”, ovvero una comunità inclusiva e sostenibile, ed è rivolta a tutte le classi degli

Il concorso è stato spunto di approfondimento di tematiche storiche legate alla “Strage di piazza della Loggia” in quanto il Concorso è stato sviluppato sul tema preso come riferimento dal Liceo, “Le Stragi” e aspetti più generali di Educazione Civica e sostenibilità.

Il giorno 22 gennaio 2023 è stato tenuto un incontro online dove due esperti hanno affrontato i temi della sostenibilità ambientale, con particolare riferimento al ciclo idrico, al risparmio idrico, riuso dell’acqua depurata, qualità dell’acqua, agli obiettivi dell’Agenda

istituti secondari di II grado statali e paritari che presenteranno domanda di partecipazione entro il 30 ottobre 2023.

Alle classi che intendono partecipare è richiesto di approfondire la figura di Cesare Trebeschi e di produrre una o più opere (foto, video, quadri o illustrazioni, graphic novel, sculture, installazioni, plastici, brani musicali, elaborati progettuali) che rappresentino una città inclusiva e sostenibile o descrivano un progetto didattico e di ricerca in questo ambito. La scelta del linguaggio espressivo è a discrezione della classe, che è invitata a proporre relazioni accompagnatorie che illustrino il percorso svolto e le ragioni di quanto presentato.

Gli strumenti messi a disposizione delle classi

A partire da giovedì 2 novembre 2023 e fino a mercoledì 10 gennaio 2024, le classi regolarmente iscritte potranno partecipare a un incontro della durata di un'ora, in presenza o in streaming, che potrà configurarsi come ora di educazione civica e sarà tenuto da relatori scelti dai partner del Premio. Verrà presentata la figura di Cesare Trebeschi evidenziando parole e concetti chiave che potranno guidare i progetti dei ragazzi.

Aiuteranno la riflessione della classe anche materiali disponibili online sul sito istituzionale del Premio:

- un video documentario su Cesare Trebeschi e su alcune fasi della storia bresciana che l'hanno visto protagonista;
- libri e articoli su e di Cesare Trebeschi.

Su base volontaria e fino ad esaurimento delle disponibilità il lavoro svolto in classe potrà organizzarsi come un vero e proprio PCTO di n. 26 ore, riconosciuto dall'Ufficio Scolastico territoriale, coerente con il tema del concorso e con l'indirizzo della scuola.

La partecipazione al PCTO è gratuita e vincolata:

- alla firma di una convenzione con il soggetto tutor, da individuare fra i promotori e i partner del Premio;
- alla produzione di un progetto conforme ai requisiti del presente bando. I promotori si riservano, a proprio insindacabile giudizio, di confermare l'avvio del PCTO fino ad esaurimento delle disponibilità, sia in base all'ordine delle candidature sia in base a un colloquio motivazionale con il docente referente.

Gli organizzatori si impegnano a confermare o meno l'attivazione del percorso PCTO **entro lunedì 27 novembre 2023**.

2030, sulla legislazione vigente in materia e alla Carta della Terra.

Durante l'incontro sono state coinvolte le classi 3ALA e 5ALA.

A titolo esemplificativo e non esaustivo presentiamo i PCTO proposti da: LABA, Accademia di Belle Arti L'Accademia LABA mette a disposizione:

- le competenze progettuali e tecniche dei docenti e degli studenti per veicolare le tematiche e monitorare i progetti partecipanti.
- Interventi ad hoc per la presentazione delle modalità operative legate ai linguaggi della contemporaneità che saranno così suddivisi: n. 3 incontri teorici di n.2 ore ciascuno.
- interventi laboratoriali di supporto al progetto con lo scopo di seguire con docenti professionisti gli aspetti della produzione delle opere. Il tutto fornirà un percorso PCTO della durata di n. 26 ore: n. 6 ore di orientamento teorico e n. 20 ore di laboratorio da realizzare con docenti del settore audio/video/graphic design.

Acque Bresciane e Fondazione Cogeme ETS

Acque Bresciane e Fondazione Cogeme ETS mettono a disposizione le competenze del proprio personale per veicolare i temi della sostenibilità ambientale, con particolare riferimento al ciclo idrico, agli obiettivi dell'Agenda 2030 e alla Carta della Terra. Esperti terranno due lezioni di n. 2 ore ciascuna su risparmio idrico, riuso dell'acqua depurata, qualità dell'acqua, legislazione vigente in materia, Agenda 2030 e Carta della Terra. La classe potrà poi svolgere un progetto nel linguaggio liberamente prescelto, attinente al presente bando. Su richiesta, il personale di Acque Bresciane e Fondazione Cogeme ETS potrà monitorare in n. 2 incontri di n. 2 ore ciascuno lo stato di avanzamento del progetto che sarà presentato.

Regolamento

Le classi iscritte dovranno presentare le proprie produzioni **entro le ore 14.00 di mercoledì 17 aprile 2024.**

Le produzioni di natura digitale dovranno essere inviate esclusivamente all'indirizzo info@premiotresbeschi.it con richiesta di avvenuta ricezione. I file devono essere spediti nei seguenti formati: fotografie in formato jpeg o tiff, in formato minimo di 20X30 cm., RGB profondità minima 8 bit per canale e risoluzione 300 DPI e il file non deve superare i 10 MB per foto. I video e gli audio dovranno essere in formato Full HD h264, di durata massima di 3 minuti.

Gli elaborati di natura non digitale devono essere consegnati direttamente o recapitati tramite corriere alla sede dell'Accademia LABA, sita in via Don Giacomo Vender 66, a Brescia, indicando chiaramente l'istituto, la classe e l'autore o gli autori di ogni singola produzione.

Sono ammesse produzioni inedite e originali, che non siano già state premiate o segnalate in altri concorsi. Non saranno accettate revisioni o riedizioni di produzioni precedentemente presentate. Gli organizzatori non potranno essere ritenuti responsabili dell'errato o mancato invio dei lavori o di eventuali danni subiti dall'elaborato.

I Premi

La Giuria selezionerà a proprio insindacabile giudizio le produzioni di tre classi. Le classi potranno presentare un'unica produzione, oppure più lavori individuali che contribuiranno alla formulazione del giudizio finale sulla classe. All'istituto delle classi premiate sarà assegnato un premio in denaro messo a disposizione dagli Enti promotori e dagli sponsor del Bando, del valore di:

- 2.500 € al primo classificato
- 2.000 € al secondo classificato
- 1.500 € al terzo classificato

La Giuria potrà assegnare menzioni speciali. In particolare, Fondazione Brescia Musei metterà a disposizione un'attività a scelta tra le proposte di "Museo e Scuola", ovvero biglietti d'ingresso ai Musei Civici o al Cinema Nuovo Eden.

La premiazione si terrà entro la fine dell'anno scolastico 2023/24, in luogo e data da definirsi. In ogni caso ne sarà data evidenza pubblicizzando l'evento.

Tutte le opere ritenute meritevoli verranno promosse attraverso il sito web e i canali social del Premio. Sarà inoltre valutata la possibilità di esporle in una mostra dedicata.

La Giuria

La giuria sarà composta da rappresentanti dei soggetti promotori del Premio e dai partner tecnici. Il giudizio della giuria è insindacabile e inappellabile. La Giuria si riserva la facoltà di assegnare menzioni speciali e di non assegnare premi.

Norme sul diritto d'autore e sulla privacy

Le opere che parteciperanno al Concorso non saranno restituite. La semplice partecipazione al Concorso costituisce automatica accettazione di tutto quanto previsto dal presente bando, autorizzazione alla pubblicazione, all'utilizzo dei dati anagrafici dell'autore ai fini di comunicazioni relative al Concorso. Il Comitato promotore del Concorso potrà utilizzare le opere inviate per allestire esposizioni (anche virtuali) e mostre all'interno degli spazi che gli enti promotori metteranno a disposizione, senza compenso per diritto d'autore. L'autore conserva la proprietà intellettuale dell'opera.

<p>Premio Carpanelli</p> <p>ando del premio Carpanelli “A New touch of elegance”.</p> <p>t. 1 – Oggetto del concorso:</p> <p>ARPANELLI, azienda di arredi con oltre 100 anni di storia dedicati all’alta ebanisteria, nell’ambito del 6° Design Contest IDEASxWOOD 2023/2024 promuove il Premio Carpanelli “A NEW TOUCH OF ELEGANCE”. Ogni singolo progetto deve tendere alla creazione di un oggetto d’arredo appartenente a una delle seguenti categorie:</p> <p>LIBRERIE MADIE e CONTENITORI COMPLEMENTI (es. CONSOLLE, DIVISORI, MOBILETTI)</p> <p>che prestino attenzione:</p> <p>a un percorso di ricerca sulle attuali tendenze del settore dell’arredamento (a new touch) - a un concetto attuale di eleganza intesa come utilizzo di materiali pregiati, eco-sostenibili, ricerca dei dettagli e artigianalità delle lavorazioni (of elegance).</p> <p>in considerazione sono:</p> <p>Il lavoro di ricerca delle attuali tendenze e l’interpretazione originale del tema del Contest. - la valorizzazione del legno nelle sue essenze più pregiate quale materiale protagonista; - ricerca di abbinamenti con nuovi materiali naturali come pelle, cuoio, tessuto, marmo, metallo e nuovi materiali anche eco-sostenibili che esprimano un concetto attuale di preziosità; - l’attenzione al rispetto per il patrimonio forestale tramite l’impiego di un piallaccio di legno certificato FSC® come da documento FSC Italia -Tabu (link al documento). Le soluzioni presentate dovranno essere originali e inedite e finalizzate a valorizzare il DNA dell’azienda.</p> <p>t. 2 – Condizioni di Partecipazione al Concorso</p> <p>la partecipazione al concorso è aperta a: <input type="checkbox"/> Categoria Professionisti: a tutti i progettisti italiani e stranieri (non è obbligatorio uno specifico titolo di studio o di diploma/laurea) senza limiti di età. Sono da considerarsi nella categoria Professionisti tutti coloro che, alla data dell’iscrizione al concorso non risultino iscritti a Scuole, Istituti o Accademie, e che lavorino nel settore della progettazione, dell’interior design o dell’industrial design. <input type="checkbox"/> Categoria Studenti: a tutti gli studenti italiani e stranieri delle Università di Architettura, Design e Ingegneria, delle Scuole e degli Istituti di Design e delle Accademie di Belle Arti. Per entrambe le categorie è ammessa la partecipazione come singolo oppure in gruppo. Nel caso di partecipazione in gruppo sarà necessaria la designazione di un</p>	<p>Nello svolgimento del Concorso Premio Carpanelli “A new touch of elegance”, promosso dall’azienda Tabu, la classe ha affrontato tematiche legate al design. E’ stato svolto un percorso introduttivo di conoscenza del design italiano attraverso il confronto e la condivisione con il docente su aziende del settore: Porada, Porro, B&B Italia, Giorgetti, Lema, Flexform, Cassina, Baxter, Promemoria e Minotti. Durante il percorso sono stati visionati e discussi alcuni documentari sulla storia del design italiano e su alcune aziende di riferimento: La Triennale di Milano, “Il museo del design italiano” e “Industrial design Kartell”. Sono stati visionati i siti web delle due aziende di riferimento al concorso, Tabu e Carpanelli. Per un maggior approfondimento alla tematica è stato effettuato, il giorno 18 di marzo, un incontro confronto on line con la responsabile della Formazione e del Contest Ideas4wood della azienda Tabu che ha portato a conoscenza degli studenti aspetti tecnici legati alla produzione di semilavorati e aspetti etici dell’azienda</p>
--	---

<p>capogruppo, che sarà l'unico responsabile e referente del progetto. Verrà richiesta a ciascun partecipante al gruppo la compilazione dell'Allegato A - Premio Carpanelli (con anagrafica personale, firma di accettazione del bando, indicazione dei componenti del gruppo e nome del capogruppo). Se un gruppo sarà formato da studenti e professionisti, il gruppo rientrerà nella Categoria Professionisti. Ogni partecipante, in qualità di singolo o di gruppo, potrà presentare fino a un massimo di 2 progetti, aventi i requisiti illustrati all'Art. 1 del bando. All'atto dell'iscrizione, che sarà libera e gratuita, i partecipanti accettano i contenuti del presente regolamento. Se il regolamento non dovesse essere, in tutto o in parte, rispettato, il progetto e i partecipanti potranno essere squalificati. La partecipazione è vietata ai soli membri della Giuria, ai loro famigliari, ai dipendenti dell'azienda Carpanelli srl e ai loro famigliari. I partecipanti dovranno consultare periodicamente l'indirizzo internet www.i4w.it la pagina Facebook www.facebook.com/ideasxwood per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.</p> <p>t. 6 – Open Day e Webinar</p> <p>Per far conoscere da vicino la propria realtà, Carpanelli srl organizzerà uno o più Open Day o Webinar – in date da definirsi, che verranno comunicate via email ai partecipanti già iscritti e riportate contestualmente sul sito www.i4w.it e sui social Carpanelli- aperti a tutti i partecipanti che vorranno avere un incontro formativo sull'azienda, la sua produzione e le sue strategie. In quelle occasioni sarà possibile richiedere maggiori informazioni finalizzate all'elaborazione dei progetti. Il giorno 18 di marzo, un incontro confronto on line con la responsabile della Formazione e del Contest Ideas4wood della azienda Tabu.</p>	<p>finalizzati agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'agenda 2030. L'incontro è stato un'importante momento di confronto da parte degli studenti con la referente dell'azienda Tabu dove sono state poste e discusse domande tecniche e di etica aziendale.</p>
<p>Durante le ore curricolari, dal 10 di aprile al 03 di maggio per un ammontare di 18 ore, è stata effettuata una simulazione, non ufficiale, della seconda prova d'esame:</p> <p style="text-align: center;">MUSEO DEL DESIGN</p> <p><i>Il museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che effettua ricerche sulle testimonianze materiali e immateriali e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, le comunica e specificamente le espone per scopi di studio, istruzione e diletto.</i></p> <p style="text-align: right;"><i>(International Council of Museum)</i></p> <p>L'Amministrazione comunale di una importante città famosa per la Moda e il Design e sede di una storica scuola operante in questi due ambiti decide, al fine di conservarne la memoria</p>	

storica e contestualmente rendere vive le testimonianze delle attività svolte sul proprio territorio, consolidare e incentivarne il ruolo economico produttivo ed anche favorendone la crescita attraverso percorsi di studio e di approfondimenti, di edificare un innovativo Museo del Design e della Moda che non sia semplicemente il luogo dove esporre le opere, ma che possa essere la fusione di tutta una serie di funzioni e servizi.

Vengono richiesti:

- un ingresso principale per i visitatori completo di guardaroba e servizi;
- un ingresso per i visitatori disabili;
- un ingresso separato per gli addetti con relativi servizi e spogliatoi;
- una sezione cataloghi e shop (libreria con vendita di oggetti) che permetterà di effettuare controlli sugli afflussi;
- una zona ristoro (caffetteria);
- due aule didattiche per almeno 24 persone ognuna;
- una sala conferenze per almeno 50 persone a sedere;
- due piccoli uffici per il personale;
- spazi espositivi permanenti e spazi espositivi temporanei;
- un magazzino per l'immagazzinaggio di materiali ed oggetti:

Potrà essere previsto anche uno spazio espositivo esterno (giardino) corredato di relativi spazi attrezzati. Avendo a disposizione un'area industriale dismessa di notevoli dimensioni e per l'applicazione delle norme per i disabili e l'attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche viene richiesto lo sviluppo volumetrico su un unico livello.

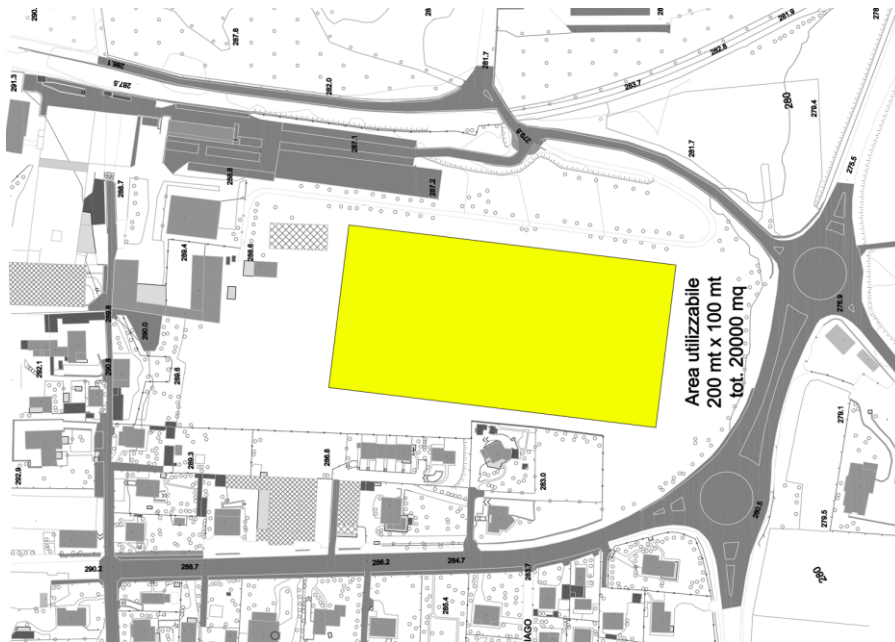
Si richiedono:

- Schizzi preliminari.
- Planimetria generale in scala adeguata.
- Piante, prospetti ed eventuali sezioni in scala adeguata.
- Eventuale prospettiva o assonometria, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni.
- Relazione illustrativa del percorso progettuale.

Laddove è consentito l'uso del supporto informatico viene richiesta la stampa su carta degli elaborati e il salvataggio su chiavetta, all'interno di una cartella nominale, dei files sorgenti (originali) e in formato pdf degli elaborati da stampare. Il salvataggio verrà effettuato dal referente tecnico autorizzato e in presenza di testimoni.

Tutti gli elaborati dovranno riportare Nome, Cognome, Classe e data.

È consentito l'uso del Manuale dell'architetto o di testi presenti nella biblioteca della scuola e precedentemente concordati dalla Commissione.



Approfondimenti su alcune figure chiave del Movimento Moderno e del Razionalismo italiano.

Gli studenti hanno effettuato, attraverso la realizzazione di PowerPoint, degli approfondimenti su Architetti del Movimento Moderno e del Razionalismo tracciando dei collegamenti tra queste figure, i movimenti culturali dalla fine del 1800 e le scuole di riferimento dei primi anni del 900. E' stata data particolare importanza alle figure femminili presenti nella vita di questi personaggi facendo riferimento al loro ruolo avuto in ambito personale e professionale.

- Adolf Loos
- Walter Gropius
- Ludwig Mies van der Rohe
- Le Corbusier
- Frank Lloyd Wright
- Alvar Aalto
- Adalberto Libera
- Giuseppe Terragni

Si è discusso dell'esperienza della Bauhaus, delle Bauhausmadels (le ragazze della Bauhaus) e del quartiere Weissenhof.

Gli studenti hanno effettuato percorsi di approfondimento utilizzando fonti reperibili sulla rete web.

OBIETTIVI METODOLOGICI CONSEGUITI

Metodologie e strumenti

È stata utilizzata una metodologia incentrata sulla revisione continua degli elaborati, attraverso il costante dialogo studente-docente. In generale nello svolgimento dei progetti si è data maggiore importanza all'aspetto metodologico – conoscitivo, piuttosto che ai risultati puramente formali raggiunti in fase finale. La didattica si è articolata in:

- lezioni tese ad individuare i presupposti concettuali, le varie componenti della progettazione e l'iter metodologico di organizzazione del lavoro;
- consultazione di testi vari e siti internet in riferimento agli argomenti trattati;
- Discussione su movimenti, opere, protagonisti dell'architettura moderna e contemporanea identificati come riferimento essenziale per l'attività progettuale;
- Percorsi di dialogo, confronto e condivisione con gli studenti in merito ad argomenti, metodologie e scelte, da loro messe in atto.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Concorso “**Cesare Trebeschi, l'arte del bene comune**” 4° edizione.

Durante la giornata dell'undici di dicembre, le classi, sono state coinvolte in un incontro on line di educazione civica dove due relatori incaricati dai partner del premio hanno presentato la figura di Cesare Trebeschi, evidenziando parole e concetti fondamentali per chiarire le finalità del progetto.

Concorso Premio **Carpanelli “A new touch of elegance”**

il giorno 18 di marzo, un incontro confronto on line con la responsabile della Formazione e del Contest Ideas4wood della azienda Tabu che ha portato a conoscenza degli studenti aspetti tecnici legati alla produzione di semilavorati e aspetti etici dell'azienda finalizzati agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'agenda 2030. L'incontro è stato un'importante momento di confronto da parte degli studenti con la referente dell'azienda Tabu dove sono state poste e discusse domande tecniche e di etica aziendale.

VALUTAZIONE

Quantità e tipologie delle verifiche

Nello svolgimento dell'attività didattica, al di là delle simulazioni della seconda prova d'esame, non sono state effettuate delle verifiche convenzionali ma sono stati messi in atto dei criteri di Valutazione relativi alla:

- **Acquisizione di un metodo progettuale**, (saper costruire un iter progettuale, saper analizzare le componenti di un progetto)
- **Capacità creativa e di sintesi di un progetto**, (proporre e motivare proposte progettuali originali, strutturalmente e funzionalmente corrette);
- Capacità di comunicazione grafica del progetto, (saper utilizzare correttamente i metodi di rappresentazione e i codici del disegno tecnico, saper relazionare coerentemente e correttamente gli aspetti fondamentali del progetto, l'acquisizione e l'approfondimento degli aspetti storici, tecnici e teorici fondanti del progetto);
- **Rispetto delle scadenze stabilite.**
- **Utilizzazione della griglia di valutazione.**

Relazione di Laboratorio di architettura e ambiente

TESTI IN ADOZIONE

Barbaglio Elena, MANUALE D'ARTE. DISCIPLINE PROGETTUALI VOLUME +
ATLANTE + AUTOCAD + ME BOOK + CONTENUTI DIGITALI, Electa scuola

SECCHI, VALERI, 2D 3D 2 CON OPENBOOK VOLUME 2 + OPENBOOK, La nuova
Italia

COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI CONSEGUITE

La collaborazione continua tra le due discipline ha portato alla verifica delle proposte progettuali, sperimentate con tecniche e materiali specifici della sezione. Con le esercitazioni di Laboratorio gli allievi hanno acquisito abilità nella rappresentazione tridimensionale, nell'uso degli strumenti di lavoro e la conoscenza dei materiali e le relative applicazioni. Il modello è stato utilizzato non solo come rappresentazione del progetto ma anche in fase sperimentale come momento di ideazione formale (ideare attraverso il modello). Durante le esercitazioni progettuali è stata sviluppata l'abilità di esprimersi attraverso l'uso di strumenti informatici.

Sono state svolte varie esperienze rivolte alla formazione di capacità critiche e di elaborazione progettuale, espresse attraverso i linguaggi del disegno con elaborati scritto-grafici, tecnico-esecutivi e realizzazione di modelli con vari materiali in scala adeguata.

La classe ha raggiunto i livelli eterogenei di profitto, in relazione alla variegata e progressiva crescita formativa individuale e all'interesse dimostrato.

Alcuni studenti si sono evidenziati per impegno, capacità d'analisi, elaborazione e sintesi progettuale, padronanza dei mezzi di comunicazione grafico-espressiva e pratico manuale.

Nel Laboratorio si sono svolti i vari temi in modo particolare l'aspetto della funzione sociale dell'architettura, degli spazi abitativi dell'arredo e anche la progettazione specifica del design dell'arredo o del singolo oggetto d'arredo.

L'esperienza del laboratorio, è stata molto efficace sia nella creatività, sia nella progettazione e realizzazione dei modelli che costituiscono uno dei fattori didatticamente più interessanti sviluppati, con libertà formale e personale del linguaggio grafico tecnico pratico e soluzioni adeguate ad ogni tema proposto.

Sono stati realizzati modelli con diversi materiali, i progetti effettuati sono stati concordati con l'indirizzo di progettazione.

Per favorire la socializzazione e lo scambio di idee le fasi di realizzazione di tutti i modelli costruiti sono avvenuti anche mediante lavori in piccoli gruppi.

La qualità degli elaborati e manufatti, che il gruppo ha prodotto in questo anno scolastico, è stata globalmente soddisfacente, con alcune punte di qualità ottima.

Si può affermare che tutti i lavori hanno evidenziato una buona maturità espressiva e creativa coniugata ad una ottima tecnica nella fase dei disegni "esecutivi" (sia negli aspetti bidimensionali che tridimensionale di rappresentazione).

Il profitto ottenuto dalla classe è da ritenersi quindi più che positivo con valutazioni che parte dal buono e arriva all'ottimo.

Ogni studente, nell'ambito delle proprie personali motivazioni, capacità e attitudini si è appropriato ed ha perfezionato e personalizzato la propria metodologia di lavoro e di linguaggio grafico-espressivo, che globalmente si può definire di buon livello ed in alcuni casi di livello decisamente elevato.

UNITÀ DIDATTICHE SVILUPPATE CON INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Argomenti	Audiovisivi o altri supporti bibliografici
<p>Concorso New Design 2023 dal titolo: “RI-CONFIGURARE LO SPAZIO DOMESTICO PER IL VIVERE CONTEMPORANEO” - studiare progetti per le attività essenziali quali dormire, mangiare, lavorare, prendersi cura di sé. Completamento del modello per la Biennale di Venezia.</p>	
<p>"Progetto Bar Edicola". Realizzazione della Maquette in scala adeguata. Realizzazione delle tavole di progetto attraverso l'utilizzo di programmi adeguati per la realizzazione di planimetrie, piante, prospetti, dettagli e rendering.</p>	
<p>Bando del Premio “Cesare Trebeschi, l’arte del bene comune” 4° edizione. Realizzazione della Maquette in scala adeguata degli elementi architettonico-scenografici. Realizzazione delle tavole di progetto attraverso l'utilizzo di programmi adeguati per la realizzazione di planimetrie, piante, prospetti, dettagli e rendering.</p>	<p>Il concorso è stato spunto di approfondimento di tematiche storiche legate alla “Strage di piazza della Loggia” in quanto il Concorso è stato sviluppato sul tema preso come riferimento dal Liceo, “Le Stragi” e aspetti più generali di Educazione Civica e sostenibilità.</p> <p>Il giorno 22 gennaio 2023 è stato tenuto un incontro online dove due esperti hanno affrontato i temi della sostenibilità ambientale, con particolare riferimento al ciclo idrico, al risparmio idrico, riuso dell’acqua depurata, qualità dell’acqua, agli obiettivi dell’Agenda 2030, sulla legislazione vigente in materia e alla Carta della Terra. Durante l’incontro sono state coinvolte le classi 3ALA e 5ALA.</p>
<p>Bando del premio Carpanelli “A New touch of elegance”. Realizzazione delle tavole di progetto attraverso l'utilizzo di programmi adeguati per la realizzazione di planimetrie, piante, prospetti, dettagli e rendering.</p>	<p>Nello svolgimento del Concorso Premio Carpanelli “A new touch of elegance”,</p>

promosso dall'azienda Tabu, la classe ha affrontato tematiche legate al design. E' stato svolto un percorso introduttivo di conoscenza del design italiano attraverso il confronto e la condivisione con il docente su aziende del settore: Porada, Porro, B&B Italia, Giorgetti, Lema, Flexform, Cassina, Baxter, Promemoria e Minotti. Durante il percorso sono stati visionati e discussi alcuni documentari sulla storia del design italiano e su alcune aziende di riferimento: La Triennale di Milano, "Il museo del design italiano" e "Industrial design Kartell". Sono stati visionati i siti web delle due aziende di riferimento al concorso, Tabu e Carpanelli. Per un maggior approfondimento alla tematica è stato effettuato, il giorno 18 di marzo, un incontro confronto on line con la responsabile della Formazione e del Contest Ideas4wood della azienda Tabu che ha portato a conoscenza degli studenti aspetti tecnici legati alla produzione di semilavorati e aspetti etici dell'azienda finalizzati agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'agenda 2030. L'incontro è stato

	<p>un importante momento di confronto da parte degli studenti con la referente dell'azienda Tabu dove sono state poste e discusse domande tecniche e di etica aziendale.</p>
--	--

OBIETTIVI METODOLOGICI CONSEGUITI

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità

- Buona, in qualche caso ottima l'acquisizione del metodo di lavoro acquisito.
- Buona le competenze nell'applicare le norme tecniche che hanno regolato i diversi percorsi progettuali.
- Buone competenze nell'affrontare analiticamente gli aspetti formali, compositivi, strutturali, costruttivi e funzionali dei diversi progetti eseguiti.
- Buone capacità nell'approfondire autonomamente i diversi aspetti che hanno caratterizzato l'elaborazione di progetti, in alcuni casi manifestando anche una buona personalità critica e creativa.
- Buona la capacità di personalizzare il metodo di lavoro, alcuni esprimendo anche un autonomo linguaggio grafico, sia nelle tavole di studio preliminare con schizzi a mano libera, che in quelle tecnico/esecutive.
- Buona la capacità di esecuzione di elaborati tridimensionali/modelli in scala e dei disegni tecnici dei progetti eseguiti.

Metodologie e strumenti

È stata utilizzata una metodologia incentrata sulla revisione continua degli elaborati, attraverso il costante dialogo studente-docente. In generale nello svolgimento dei progetti si è data maggiore importanza all'aspetto metodologico – conoscitivo, piuttosto che ai risultati puramente formali raggiunti in fase finale. La didattica si è articolata in:

- lezioni tese ad individuare i presupposti concettuali, le varie componenti della progettazione e l'iter metodologico di organizzazione del lavoro;
- consultazione di testi vari e siti internet in riferimento agli argomenti trattati;
 - Discussione su movimenti, opere, protagonisti dell'architettura moderna e contemporanea identificati come riferimento essenziale per l'attività progettuale;
 - Percorsi di dialogo, confronto e condivisione con gli studenti in merito ad argomenti, metodologie e scelte, da loro messe in atto.

Contenuti

Nel corso del quinto anno sono state svolte proposte progettuali riferite sia a tematiche di architettura e sia di design.

Si è dato risalto agli aspetti creativi, funzionali, compositivi e strutturali che i diversi prodotti progettati richiedevano.

In tutti i lavori si è cercato di favorire processi di rielaborazione critica che favorissero

interventi progettuali originali e che nel contempo fossero il frutto delle fonti d'ispirazione. Per tutti i lavori l'attività è stata suddivisa in tre distinte fasi: la prima ideativa, in cui attraverso una sequenza logica e una rappresentazione grafica più libera, sono stati individuati i criteri di scelta dell'ipotesi progettuale definitiva. Una seconda più tecnica ed esecutiva, in cui è stato sviluppato il progetto usando le tecniche rappresentative più idonee alle soluzioni formali scelte. Didascalie esplicative e relazioni tecniche, hanno spesso completato i lavori grafici. Una terza fase manuale e pratica relativa alla realizzazione di modelli tridimensionali.

Il docente: Gian Luca Sala

Relazione di FILOSOFIA

- TESTO IN ADOZIONE:
Ferraris M., *Il gusto del pensare*, vol. 3, Pearson

- **CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Le parti cancellate sono quelle che gli alunni BES e DSA non hanno dovuto studiare.

Contenuti in ordine di effettuazione

V	c.	Contenuti	pagine
V2	25	Hegel	Sintesi
V3	1	Schopenhauer: il predominio della volontà 1: La vita e le opere 2: Il tradimento di Kant 3: La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico 4: Le vie della liberazione dal dolore	8-9 Leggere 10-13 13-17 18-21 24-27
V3	2	Kierkegaard: la centralità dell'esistenza individuale 1: La vita e le opere 2: Un nuovo modo di fare filosofia 3: Le possibilità esistenziali	42-43 Leggere 44-47 47-50 50-55
V3	7	Freud e la psicoanalisi: 1: La vita e le opere 2: Le origini del metodo psicoanalitico 3: Il "cuore" della psicoanalisi freudiana 4: Da pratica terapeutica a teoria psicologica 5: L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali Scegliere e saper illustrare tre meccanismi di difesa dell'Io.	236-237 Leggere 238-240 241-245 245-252 252-257 257-259
V3	3	La destra e la sinistra hegeliane	Cenni.
V3	4	Marx: trasformare la società 1: La vita e le opere (leggere) 2: Il problema dell'emancipazione umana 3: La concezione materialistica della storia 4: L'analisi del sistema capitalistico	82-83 84-87 88-92 92-99 99-111
V3	5	I caratteri fondamentali del positivismo Comte: la nascita della sociologia John Stuart Mill: la riflessione sulla conoscenza e la difesa della libertà. Darwin: l'evoluzione in biologia	129-130 130-131 tutti; No tutti 131-132; 133- 137 139-140; 143-146 146-153
Contenuti sviluppati in forma sintetica dopo il 15 maggio			
V3	6	Nietzsche: filosofare "col martello" La morte di Dio e il Nichilismo L'avvento del superuomo L'eterno ritorno dell'uguale La volontà di potenza Nietzsche e il nazismo	187-189 190-193 193-195 195-199 200-201

ED. CIVICA: Rispetto e violazione dei Diritti umani in ambito economico, politico e sociale. Imperialismo, Terrorismo e Discriminazioni di genere.

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

- **LEZIONI FRONTALI E DIALOGATE.**

- LIBRO DI TESTO E SINTESI FORNITE DALLA DOCENTE. VISIONE FACOLTATIVA DI CONTRIBUTI DA YOUTUBE.
- IL PERCORSO FORMATIVO E' STATO CARATTERIZZATO DA UNA CERTA LENTEZZA DOVUTA ALLA NECESSITA' DI DEDICARE MOLTO TEMPO PER LE VERIFICHE ORALI DI ALCUNI ALUNNI, BES E NON. INOLTRE, NEL CORSO DELL'INTERO ANNO, I TEMPI DI SVILUPPO DEI DIVERSI MODULI SONO STATI RALLENTATI DA INTERRUZIONI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DOVUTE ALLO SVOLGIMENTO DI PROGETTI DI ISTITUTO.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

VERIFICHE SCRITTE CON DOMANDE A RISPOSTA APERTA E/O CHIUSA.

INTERROGAZIONI ORALI CENTRATE SOPRATTUTTO SULLA CONOSCENZA DEL PENSIERO DELL'AUTORE E SUL CONTESTO STORICO CULTURALE.

PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE È STATA UTILIZZATA LA GRIGLIA APPROVATA IN DIPARTIMENTO, CONCORDATA A LIVELLO DI ISTITUTO; A SECONDA DELLA PROVA, IL DOCENTE HA SCELTO QUALI INDICATORI PRIVILEGIARE E QUALI SISTEMI DI MISURAZIONE ADOTTARE DI VOLTA IN VOLTA.

- **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SOTTO INDICATI DIPENDE DALLE CAPACITA' E DALL'IMPEGNO DI CIASCUN ALUNNO, FERMO RESTANDO UN'ACQUISIZIONE DEI LIVELLI MINIMI DA PARTE DELLA CLASSE.

1. Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • acquisire e utilizzare i concetti e le categorie fondamentali del pensiero filosofico occidentale con un lessico specifico e appropriato. • saper riconoscere i principali problemi della tradizione filosofica occidentale • organizzare le conoscenze acquisite e iniziare a comprendere alcuni testi scelti di autori
2. Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • confrontare e contestualizzare le differenti risposte date dai filosofi allo stesso problema • problematizzare in modo personale le principali tesi filosofiche • rielaborare in modo personale i contenuti appresi e operare collegamenti interdisciplinari • applicare i problemi affrontati attraverso lo studio della filosofia all'analisi della realtà contemporanea.
3. Competenze	<p>Nella lettura di un testo filosofico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere e definire termini e concetti, • enunciare le idee centrali, • ricostruire la strategia argomentativa e coglierne la coerenza, • rintracciarne gli scopi, • riassumerne le tesi fondamentali, • individuare analogie e differenze tra due testi di argomento affine. • individuare analogie e differenze tra concetti, modelli di pensiero e metodi conoscitivi propri dei differenti campi di studio.

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

IL RECUPERO E' STATO EFFETTUATO IN ITINERE.

La docente:
prof.ssa Caterina Volpi

Relazione di STORIA

-TESTO IN ADOZIONE:

Codovini G. Desideri A., *Storia e storiografia per la scuola del terzo millennio, vol. 3a e 3b*, D'Anna

-CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le parti cancellate sono quelle che gli alunni BES e DSA non hanno dovuto studiare.
Contenuti in ordine di effettuazione

V	C.	Contenuti	pagine
V3B	12	12.1: Da: L'Italia alla fine del conflitto 12.2: La nascita della Repubblica e la Costituzione (leggere: la rottura dell'unità antifascista; L'avvio della ripresa economica; No tutti: Il trattato di pace) 12.3: Gli anni e le politiche del centrismo 12.4: Una nuova fase politica: il centro-sinistra 12.5: Il miracolo economico e I cambiamenti della società	55-57 57-60,61-62 64-66 67-71 71-76
V3B	17	17.1: La crisi politica ed economica degli anni Settanta 17.2: Il terrorismo e gli "anni di piombo" 17.3: Dal "compromesso storico" al delitto Moro 17.4: Il nuovo clima politico ed economico degli anni Ottanta 17.5: La fine della prima Repubblica	286-289 289-292 293-296 297, 298-303 303-307
V2	13	13.1: La seconda fase dell'industrializzazione (No tutti: L'età dell'acciaio, della chimica, dell'elettricità e del petrolio). 13.2: Il nuovo Sistema monetario, finanziario e industriale. 13.3: Gli effetti dell'industrializzazione: sviluppo demografico, urbanizzazione e processi migratori. 13.4: Borghesia, progresso e positivismo (leggere p 454). 13.5: La formazione del movimento operaio: Prima e Seconda Internazionale. (Leggere: I contrasti della prima internazionale e l'anarchismo p 456: tutti) 13.6: Il pensiero sociale della Chiesa: l'enciclica <i>Rerum Novarum</i> .	442-443 445-449 449-451 452-455 455-457 458-459
V2	14	L'europa della seconda metà dell'Ottocento	No tutti
V2	15	Il quadro internazionale: USA, Giappone, Cina e America latina	No tutti
V2	16	16.1: Che cos'è l'imperialismo? 16.2: La penetrazione europea, statunitense e giapponese in Asia. 16.3: Il colonialismo europeo in Africa. 16.4: La spartizione dell'Africa nel Sistema bismarkiano delle alleanze. 16.5: Imperialismo, nazionalismo e razzismo.	562-566 No tutti No tutti 572-575 575-576
V3A	1	1.1: Scienza, tecnologia, e industria tra Ottocento e '900. 1.2: Il nuovo capitalismo. 1.3: La società di massa. 1.4: Le grandi migrazioni. 1.5: La Belle époque.	6 8-13 14-19 20 21-23
V3A	2	2.1: Il sorgere di un nuovo nazionalismo. (leggere: I più importanti movimenti nazionalisti d'Europa). Studiare: L'associazione nazionalista italiana e Il sionismo p 44); 2.2: Il nuovo Sistema delle alleanze europee;	40-43 44 44-45 48-49

		2.3: Le grandi potenze d'Europa (tutti); Si: Lo sviluppo e le ambizioni della Germania; Il nazionalismo e i conflitti etnici in Austria-Ungheria; (Leggere da: L'espansione nei Balcani); La Russia autocratica di Alessandro III. 2.4 Stati Uniti e Giappone sulla scena mondiale.	50 50-54 NO (tutti)
V3A	3	3.1: L'Italia d'inizio Novecento 3.2: Tre questioni: "sociale", "cattolica", "meridionale". 3.3: La Guerra di Libia. 3.4: Da Giolitti a Salandra. (No: L'età giolittiana: un bilancio) Leggere: Il nazionalismo italiano.	76-79 79-86 86-88 88-90 91
V3A	4	4.1: Le premesse del conflitto. 4.2: L'Italia dalla neutralità all'ingresso in Guerra. 4.3: Quattro anni di sanguinoso conflitto: SINTESI. Studiare: Il fronte italiano, L'intervento degli Stati Uniti, Il crollo di Germania e Austria-Ungheria. 4.4: Il significato della "Grande Guerra". 4.5: I trattati di pace: L'approccio alla pace, Il trattato di Versailles e la Germania, Le nazionalità e la "vittoria mutilata" dell'Italia.	106-110 111-112 118-124 124-128 128-130 131-132
V3A	5	5.1: Un quadro generale: la rivoluzione come frattura epocale. 5.2: Gli antefatti della rivoluzione. 5.3: Gli eventi della rivoluzione. (No: Il tentativo controrivoluzionario di Kornilov). 5.4: 1917: la Rivoluzione di ottobre. (No: La guerra civile e la guerra russo-polacca). 5.5: Il consolidamento del regime bolscevico. (No: La nascita dell'URSS)	158-159 160-161 162-165 165-170 170-172
V3A	6	6.1: Gli effetti della guerra mondiale in Europa. 6.2: L'instabilità dei rapporti internazionali (No: Il caso della Polonia; La Turchia di Mustafa Kemal). 6.3: (No: Il dopoguerra nel Regno Unito e in Francia). 6.4: La repubblica di Weimar in Germania. 6.5: Ebrei e arabi in Palestina, L'indipendenza dell'Egitto.	194-197 198-199 203-209 solo 214-215
V3A	7	7.1: La situazione dell'Italia post bellica. 7.2: Il crollo dello Stato liberale. 7.3: L'ultimo anno di governi liberali. 7.4: La costruzione del regime fascista.	236-240 241-244 245-247 248-255
Contenuti sviluppati dopo il 15 maggio 2024			
V3A	8	Sintesi d'inizio capitolo	276: tutti
V3A	9	9.1: I regimi totalitari 9.2: L'Unione Sovietica: (sintesi p 377). 9.3: Italia 9.4: Germania (Sintesi p 377).	322-324 Cenni 333-344 Cenni
V3A	10	10.1: Il prologo del conflitto: la Guerra di Spagna. 10.2: Gli ultimi due anni di pace in Europa. 10.3: Prima fase della Seconda Guerra mondiale: 1939-1941. 10.4: La seconda fase della Seconda Guerra mondiale: 1943-1945. 10.5: Il bilancio della Guerra: gli uomini 10.6: Il bilancio della Guerra: I materiali (sintesi p 441) 10.7: Il bilancio della Guerra: politica e diritto (sintesi p 441)	No tutti No tutti No tutti 398-407 407-410,412-413. Cenni cenni

ED. CIVICA: Rispetto e violazione dei Diritti umani in ambito economico, politico e sociale. Imperialismo, Terrorismo e Discriminazioni di genere.

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

- LEZIONI FRONTALI E DIALOGATE, NEI LIMITI DELLA PARTECIPAZIONE DELLA CLASSE.
- LIBRO DI TESTO E CONTRIBUTI DA YOU TUBE.
- IL PERCORSO FORMATIVO E' STATO CARATTERIZZATO DALLA NECESSITA' DI TAGLIARE ALCUNE ATTIVITA' A CAUSA DELLA NECESSITA' DI RECUPERARE LE NUMEROSE E REITERATE INSUFFICIENTI PRESTAZIONI DI ALCUNI ALUNNI. INOLTRE, SOPRATTUTTO NEL SECONDO QUADRIMESTRE, I TEMPI DI SVILUPPO DEI DIVERSI MODULI HANNO DOVUTO ESSER ADATTATI ALLA RIDUZIONE DELL'UNITA' ORARIA A 5' MINUTI E ALLE VARIE SOSPENSIONI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DOVUTE ALL'EFFETTUAZIONE DI ATTIVITA' D'ISTITUTO.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

INTERROGAZIONI ORALI CENTRATE SOPRATTUTTO SULLA CONOSCENZA DELLE LINEE ESSENZIALI DELLO SVILUPPO STORICO.

PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE È STATA UTILIZZATA LA GRIGLIA CONCORDATA A LIVELLO DI DIPARTIMENTO E PRESENTE NEL SISTEMA VALUTATIVO DI ISTITUTO. A SECONDA DELLA PROVA, IL DOCENTE HA SCELTO QUALI INDICATORI PRIVILEGIARE E QUALI SISTEMI DI MISURAZIONE ADOTTARE.

• **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SOTTO INDICATI DIPENDE DALLE CAPACITA' E DALL'IMPEGNO DI CIASCUN ALUNNO, FERMO RESTANDO UN'ACQUISIZIONE DEI LIVELLI MINIMI DA PARTE DELLA CLASSE.

1. Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Cogliere e spiegare la complessità dell'epoca studiata;• Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografica per individuare persistenze e mutamenti storici;• Utilizzare adeguatamente concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti.
2. Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Rielaborare in modo personale i contenuti appresi e operare collegamenti interdisciplinari;• Analizzare, sintetizzare e operare nessi tra i diversi aspetti e le diverse motivazioni che concorrono alla spiegazione di un periodo storico;• Applicazione dei problemi affrontati nello studio della Storia all'analisi della realtà contemporanea.
3. Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare i principali strumenti di lavoro dello storico;• Saper comparare e periodizzare i diversi fenomeni storici;• Saper attuare una lettura sincronica e diacronica dei processi storici;• Ricostruire le interazioni storiche tra soggetti singoli e collettivi;• Riconoscere le determinazioni istituzionali, politiche, sociali, religiose, culturali ed economiche.

• **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

IL RECUPERO E' STATO EFFETTUATO IN ITINERE.

• **ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI**

NEL SECONDO QUADRIMESTRE SI SONO ALTERNATI DUE PERIODI DI SUPPLENZA EFFETTUATI DA DUE DIVERSI DOCENTI.

La docente:
prof.ssa Caterina Volpi

Rev. 14 Data: 18/04/2024

INDICE

Patto educativo di corresponsabilità scuola famiglia e patto educativo di comunità	pag. 2
Criteri di valutazione del comportamento e Credito scolastico	pag. 5
Obiettivi e competenze	pag. 6
Composizione del Consiglio di classe	pag. 8
Storia della classe	pag. 9
Percorsi pluridisciplinari	pag. 11
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex ASL)	pag. 14
Corrispondenza progetti PTOF alle aree di cittadinanza (CM 86/2010)	pag. 15
Relazioni sulle singole discipline	pag. 28

Breno, 15 maggio 2024

Il coordinatore del Consiglio di classe
Prof.ssa Elena Pedretti

Il Dirigente Scolastico
Dott. Alessandro Papale